

Prot. n. 115/25

Elaborato dal Collegio Docenti nella seduta del 11/01/2016 e approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13 gennaio 2016 Delibera 02/6

**LICEO CLASSICO E LINGUISTICO
“ARISTOFANE”**

Via Monte Resegone, 3 – 00139 Roma
06121125005 – rmpc200004@istruzione.it
Cod. scuola RMPC200004 – Distretto XII – 3° Municipio – C.f. 80228210581
rmpc200004@pec.istruzione.it - U.R.L. www.liceoaristofane.gov.it



PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA 2016 – 2019
(Ex Art. 1, c. 14, L. 107/2015)

“La coscienza dei cittadini è creata dalla scuola; dalla scuola dipende come sarà domani il parlamento, come funzionerà la magistratura, cioè quale sarà la coscienza e la competenza di quegli uomini che saranno domani i legislatori, i governanti e i giudici del nostro paese. La classe politica che domani detterà le leggi e amministrerà la giustizia, esce dalla scuola; tale sarà quale la scuola sarà riuscita a formarla. [...]

Proprio per questo, fra tutti i rami dell’amministrazione, quello scolastico propone i problemi più delicati e più alti: per risolvere i quali non basta essere esperti di problemi tecnici attinenti alla didattica, alla contabilità e all’edilizia, ma occorre soprattutto avere la consapevolezza dei valori morali e pedagogici che si elaborano nella scuola, dove si creano non cose ma coscienze; e, quel che è più, coscienze di maestri che siano capaci a lor volta di creare coscienze di cittadini.”

Piero Calamandrei

Da anni, sulla base di norme concernenti l'autonomia scolastica, ogni istituto ha il compito di elaborare il documento che, esplicitando la progettazione curricolare ed extra-curricolare della scuola, ne rappresenti l'identità culturale e progettuale.

In tutto questo ormai lungo periodo, il mondo della scuola ha ripetutamente giudicata assai restrittiva l'interpretazione dell'autonomia, che le varie politiche scolastiche succedutesi hanno mostrato di avere. Per noi, autonomia ha sempre avuto un solo e preciso significato, che si esaurisce nella inderogabile connotazione pluralistica delle sedi di apprendimento e di diffusione del sapere, nonché nella convinzione che ogni scuola debba essere un luogo non di semplice trasmissione, ma di effettiva elaborazione culturale.

D'altra parte, il persistere di quella unilaterale concezione ha di fatto, in nome dell'autonomia finanziaria delle scuole, messo in affanno la loro autonomia culturale; con il rischio, a prescindere dalle intenzioni, di allargare, piuttosto che sanare, disparità, diseguaglianze e dipendenze. Consapevole di questo rischio, e del suo indesiderabile esito, il Liceo Aristofane continua, nei limiti del possibile, a cercare di fornire una progettazione coerente col carattere pubblico dell'istituzione scolastica, rivolgendo costante attenzione a un'offerta formativa che non crei distinzioni o divisioni sulla base del censo o di un malinteso criterio del merito, ma che sia invece sensibile al molteplice universo della realtà giovanile e permetta a ciascuno di seguire, con pari opportunità, le proprie inclinazioni individuali.

Perciò, dal punto di vista didattico, intendiamo offrire agli studenti non un'indistinta molteplicità di iniziative, ma dei veri e propri percorsi, da attraversare negli anni di permanenza a scuola; e con ciò li invitiamo a "comporre" un itinerario, che non intralci lo studio quotidiano, ma ne costituisca un potenziamento e un arricchimento, nella convinzione che la parte più importante dell'offerta formativa sia l'attività curricolare.

Vorremmo, infine, dire in breve che concepiamo la scuola come luogo che privilegia la serietà e l'impegno nello studio, che educa al rispetto delle diversità e delle identità individuali, fonte di arricchimento per tutti, e che promuove complessivamente il valore intangibile dell'autonomia della ragione, della cultura e della ricerca, secondo i migliori e più alti risultati della nostra civiltà.

Dopo tutto, solo a questo occorre guardare, alla qualità degli studi e alla loro concreta efficacia sul piano di una reale formazione intellettuale e civile, libera e laica, che in tempi duri come i nostri, di recrudescenze fondamentaliste e di mai sopite inclinazioni discriminatorie, è da considerarsi, quanto mai prima e tanto più in un'ottica internazionale, fine essenziale di una scuola pubblica e orizzonte ineludibile del vivere comune.

INDICE	p.	3
1. PREMESSA	p.	4
2. LA SCUOLA	p.	5
3. FINALITA' DELL'OFFERTA FORMATIVA	p.	6
4. PRIORITA', TRAGUARDI ED OBIETTIVI	p.	6
5. PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA	p.	8
6. PIANO DI MIGLIORAMENTO	p.	9
7. OFFERTA PROGETTUALE A SOSTEGNO E INTEGRAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO		
8.a Didattica laboratoriale	p.	25
8.b Attività di approfondimento e di valorizzazione delle eccellenze (classi quarte e quinte)	p.	26
8.c CLIL - EsaBAC – IGCSE	p.	26
8.d Percorsi di educazione alla legalità e all'esercizio consapevole della cittadinanza attiva e di valorizzazione complessiva delle educazioni (cultura musicale, artistica, multimediale, interiorizzazione e pratica di corretti stili di vita	p.	27
8.e Didattica extra-moenia e mobilità internazionale studentesca	p.	27
8.f Attività di orientamento in entrata	p.	28
8.g Attività di orientamento in uscita	p.	28
8. RISORSE ED ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA		
9.a Lo stato presente	p.	29
9.b Le scelte organizzative e gestionali	p.	30
9.c La scuola in rete	p.	38
9. ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO	p.	39
10. AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE	p.	40
12. USO DEI LOCALI AL DI FUORI DELL'ATTIVITA' DIDATTICA	p.	42
13. PIANO PER L'INCLUSIVITA'	p.	42
14. PIANO FORMAZIONE INSEGNANTI	p.	44
15. ORGANICO DELL'AUTONOMIA	p.	45
15.a Fabbisogno di personale	p.	45
15.a.1 Organico di fatto 2015-2016	p.	45
15.a.2 Proiezioni triennio 2016-2019	p.	46
15.a.3 Individuazione Organico di Potenziamento	p.	47
15.a.4 Organico di Potenziamento richiesto, Docenti e Ata	p.	48
15.a.5 Fabbisogno attrezzature e infrastrutture materiali	p.	49
16. ATTUAZIONE NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA	p.	49
ALLEGATI	p.	51

2. PREMESSA

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo al Liceo classico e linguistico statale "Aristofane" di Roma, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio Atto di Indirizzo protocollo n.° 2541 del 14 settembre 2015;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 11/01/2016;
- il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 13 gennaio 2016 (Delibera 02/6) ;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano sarà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

3. LA SCUOLA

L'*Aristofane* nasce come Liceo Classico nel 1979. Dal 1996 è stato attivato l'indirizzo linguistico che, nato come sperimentazione, si è successivamente conquistato una propria stabile identità. La scuola, che ha sede nel III Municipio, afferente al XII distretto scolastico, è composta di due corpi di fabbrica, circondati da una vasta zona verde, situati nell'area compresa tra via Monte Resegone e via Monte Massico; a questa storica struttura si è aggiunta, dall'anno scolastico 2013-14, una nuova succursale in via delle Isole Curzolane 73. Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili con i mezzi pubblici (autobus e la nuova tratta B1 della metropolitana).

Le studentesse e gli studenti che frequentano il Liceo provengono da diversi quartieri (prevalentemente Montesacro, Tufello, Nuovo Salario, Talenti, Vigne Nuove, Africano, Fidene, Colle Salario, Serpentara, Settebagni, Bufalotta) oltre che da comuni limitrofi.

L'istituto fa parte della rete di scuole dei Municipi III e IV e collabora con gli Enti locali e con le scuole del distretto alla realizzazione di numerosi progetti. L'apertura pomeridiana soddisfa le esigenze socio - culturali degli studenti che trovano nelle attività extracurricolari, promosse dal Liceo, la risposta ai bisogni che il quartiere non può soddisfare e fruiscono di un luogo accogliente.

La biblioteca del liceo intitolata a "Carolina Lupi" – che contiene volumi, enciclopedie, riviste, dvd e cd in numero complessivo di circa ottomila unità - è arricchita annualmente con nuove acquisizioni ed è regolarmente frequentata da studenti e docenti. Dallo scorso anno scolastico è stata avviata l'informatizzazione del catalogo con la collaborazione degli studenti. Tutte le classi dispongono inoltre di una dotazione di dizionari delle lingue studiate. Viene curato con particolare attenzione lo studio delle lingue straniere e dell'informatica con l'ausilio di laboratori efficienti e attrezzati. Gli studenti vengono preparati anche a sostenere, nei livelli previsti dal Consiglio d'Europa, gli esami per il conseguimento delle certificazioni internazionali di lingua straniera rilasciate dagli enti certificatori riconosciuti dal MIUR; si organizzano, inoltre, corsi di preparazione agli esami per il conseguimento della Certificazione informatica europea - Eipass, di cui la scuola è ente certificatore. L'istituto si articola saldamente sul territorio, mediante una rete di collaborazioni sia con enti pubblici, sia con altre scuole del distretto; un ben organizzato progetto *continuità*, oltre ad una fitta rete di altre iniziative, unisce il Liceo *Aristofane* alle scuole secondarie di primo grado nell'intento di creare un legame di stabilità ed evitare insuccessi nei passaggi fra i vari ordini di studi. La progettazione dell'*Aristofane* consente l'individuazione e il potenziamento delle capacità e delle attitudini di ogni studente che, con la piena realizzazione di se stesso, acquisisce le potenzialità per inserirsi nella realtà sociale e lavorativa. La continuità fra il liceo e l'università, poi, è perseguita grazie ad uno strutturato progetto di orientamento in uscita attuato attraverso numerose convenzioni con Università del Lazio e italiane; esso prevede sportelli pomeridiani, preparazione ai test di entrata alle facoltà scientifiche, moduli in alternanza scuola – lavoro, interventi di esperti e di enti specializzati.

In termini didattici il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo *Aristofane* si sostanzia nella scelta libera, ma collegialmente programmata, di metodologie, strumenti, contenuti, tempi d'insegnamento, adottati nel rispetto della pluralità progettuale, compresa l'offerta di attività di ampliamento e arricchimento del curriculum, finalizzate al raggiungimento del successo formativo e scolastico. La scuola si apre così a molteplici attività che vanno dai progetti scientifici a quelli linguistici dell'UE, ai concorsi letterari, alle rappresentazioni teatrali, alle manifestazioni sportive. Dal 2009 il Liceo organizza il *Praemium Aristophaneum*, prova di eccellenza che chiama studenti dei licei classici italiani a cimentarsi nell'interpretazione e nella valorizzazione di alcuni aspetti dell'opera di Aristofane. Gli incontri-dibattito con esponenti del mondo del lavoro, gli scambi nazionali ed internazionali, gli stage linguistici, le visite culturali ed i viaggi d'istruzione, la partecipazione ai campionati studenteschi, l'educazione alla tutela ed alla valorizzazione del patrimonio artistico-culturale del territorio, l'attenzione all'ambiente, la partecipazione ad iniziative di volontariato favoriscono la consapevolezza di appartenere ad una società multiculturale e multi-etnica e contribuiscono allo sviluppo armonico della personalità degli studenti.

4. FINALITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tutte le componenti della comunità educativa del liceo *Aristofane*, ognuna negli ambiti che la caratterizzano, mirano a:

- offrire percorsi di formazione efficaci e condivisi per costruire competenze e saperi, stimolare la curiosità di ognuno e valorizzare le eccellenze con l'obiettivo, per tutti, del piacere nell'apprendere;
- fornire, anche attraverso l'accesso in lingua originale al mondo antico, un saldo orientamento culturale per orientarsi criticamente nella complessità contemporanea e favorire un protagonismo positivo nei giovani;
- promuovere un approccio maturo alla galassia dei *social media* per indagarne i rischi e sfruttarne, viceversa, le potenzialità di diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa;
- promuovere progetti integrati, interdisciplinari e multidisciplinari e modalità di utilizzo degli ambienti scolastici anche in orario extracurricolare;
- intervenire nei casi di difficoltà approntando per tempo efficaci strumenti di recupero disciplinare e di sostegno motivazionale, agendo con logica orientativa o ri-orientativa;
- costruire, in un'ottica di convinta apertura all'Europa, percorsi di educazione alla legalità e all'esercizio consapevole della cittadinanza attiva e di valorizzazione complessiva delle educazioni (cultura musicale, artistica, multimediale, interiorizzazione e pratica di corretti stili di vita);
- potenziare i rapporti con il territorio, attraverso l'implementazione di reti tematiche e territoriali con altre scuole, con organismi del Terzo Settore, Enti Locali, Enti di Ricerca e Università per incentivare gli stage, l'alternanza scuola lavoro e anche al fine di offrire occasioni qualificate di formazione del personale docente.

5. PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) 2014-2015, pubblicato all'Albo elettronico della scuola

(https://www.liceoaristofane.gov.it/resources/home/SNV_PubblicazioneRav-RMPC200004.pdf)

e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo:

<http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/RMPC200004/lc-aristofane/valutazione/documenti>.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio riguardo agli esiti degli studenti sono:

Risultati scolastici.

Diminuzione dei giudizi sospesi al 3° anno nelle aree linguistica (lingue classiche e lingue straniere moderne) e scientifica (matematica e scienze).

Il traguardo che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità è:

- Ridurre del 15% il numero di studenti con giudizio sospeso al 3° anno nelle aree individuate.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Nel liceo *Aristofane* la percentuale di studenti con giudizio sospeso al terzo anno è del 23,7%. Questo dato risulta superiore ai benchmark di riferimento; da una lettura più analitica dei dati, attraverso indicatori elaborati dalla scuola, si rileva una concentrazione di giudizi sospesi soprattutto nelle aree scientifica e linguistica. Dalla correlazione di quest'ultimo dato con le percentuali dei giudizi sospesi nel primo biennio, suddivisi per discipline, si evidenzia che tali criticità si manifestano già nel corso dei primi due anni. Da qui la necessità per la scuola di innescare processi virtuosi che consentano agli studenti, all'uscita del primo biennio, di superare le difficoltà e di acquisire adeguate competenze di base e metodologiche che favoriscano un percorso formativo mirato al successo scolastico. In conseguenza di questa riflessione il nucleo di valutazione ha ritenuto che la scuola debba investire prioritariamente sul miglioramento degli esiti.

Abbassare del 15% la percentuale dei giudizi sospesi al terzo anno potrà, quindi, fornire alla scuola una misurazione dell'efficacia delle azioni messe in atto per raggiungere l'obiettivo di miglioramento.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento del traguardo sono:

1) Curricolo, progettazione e valutazione.

- Costruzione di prove comuni per classi parallele.
- Costruzione del curricolo verticale in funzione dell'individuazione delle competenze in uscita.
- Individuazione saperi fondanti nelle discipline: italiano, lingue classiche e straniere moderne, matematica e scienze.
- Costruzione di un sistema di monitoraggio, attraverso gli esiti, sull'efficacia delle azioni di recupero a medio e lungo termine.

2) Continuità e orientamento.

- Costruzione di un curricolo in verticale con la scuola secondaria di primo grado in italiano, matematica e scienze.

3) Orientamento strategico e organizzazione della scuola.

- Passaggio del governo dei processi dalla gestione "ex post" alla gestione "ex ante" dei problemi.
- Mettere a punto il paradigma della meta direzione: dirigere attraverso altri e altro (linee guida e protocolli per affrontare i problemi).

4) Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.

- All'interno del progetto globale sul successo formativo: corso su tematiche attinenti il processo di insegnamento-apprendimento (metodologie didattiche, tecnologie applicate alla didattica, aspetti cognitivi e motivazionali, individualizzazione e personalizzazione della didattica, didattica per competenze, valutazione).

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Il liceo *Aristofane* ritiene che l'area "Curricolo, progettazione e valutazione" sia prioritaria nel promuovere il cambiamento in funzione del raggiungimento dell'obiettivo di miglioramento. Le attività da mettere in campo per realizzare un curricolo verticale delle competenze vedono coinvolti diversi attori. In primo luogo i dipartimenti disciplinari che avranno il compito di individuare i saperi fondanti e di costruire prove comuni per classi parallele per monitorare il percorso di apprendimento e tarare efficaci interventi di recupero. La lettura di questi risultati all'interno dei Consigli di classe consentirà di rimodulare e rendere più efficace il processo di insegnamento-apprendimento. A sostegno di questa azione si ritiene di fondamentale importanza il raccordo con la scuola secondaria di primo grado attraverso l'attivazione di un progetto di continuità sull'individuazione delle competenze in uscita ed in entrata. Per favorire la partecipazione attiva di tutto il collegio docenti al processo innovativo in funzione del miglioramento dei risultati scolastici è prevista l'attivazione di corsi di formazione su tematiche attinenti il processo di insegnamento-apprendimento. Per far convergere tutti gli attori e le azioni individuate verso l'obiettivo comune è indispensabile intervenire anche nell'area "Orientamento strategico"

passando da una gestione “ex post” del governo dei processi ad una “ex ante” dei problemi, attraverso linee guida e protocolli misurabili.

Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti punti di forza:

Nel 2013-14 le prove Invalsi sono state svolte soltanto da due classi (una di liceo classico e una di linguistico) per l'italiano e da tre (una di classico e due di linguistico) per la matematica. Il campione statistico non risulta quindi particolarmente significativo rispetto alle dodici classi seconde funzionanti nell'Istituto. Dalla restituzione dei dati si rileva comunque un risultato molto positivo per l'italiano: per entrambe le classi il punteggio medio (79,4 per la seconda classico e 75 per la seconda linguistico) è significativamente superiore al dato nazionale (+7 per l'indirizzo classico e +2,6 per il linguistico), al dato regionale (rispettivamente +7,8 e +3,4) e all'indice ESCS (+12,1 e +8). La distribuzione degli studenti nei livelli più bassi (0% nel livello 1 e 11,1% nel livello 2) è sensibilmente al di sotto del dato nazionale (11,6% nel livello 1 e 21,9% nel livello 2), mentre la percentuale degli studenti che si colloca nella fascia più alta (livello 5) supera di 17,4 punti la percentuale nazionale. Il punteggio medio è ampiamente superiore a quello fornito da Invalsi, sia pure a carattere orientativo, per tipologia di Istituto (+10 rispetto ai Licei classici e +5,16 rispetto ai Licei linguistici della macroregione). Il risultato positivo trova conferma nel confronto con il punteggio medio di 79,1, relativo alle prove Invalsi di Italiano 2011-12, per le quali si dispone di un campione quasi completo (nove classi su dieci), con un indice di variabilità tra le classi inferiore a quello nazionale.

Ed i seguenti punti di debolezza:

Nel 2013-14 le prove standardizzate nazionali sono state svolte soltanto da due classi (una di liceo classico e una di linguistico) per l'italiano e da tre classi (una di classico e due di linguistico) per la matematica. Il campione statistico non risulta quindi particolarmente significativo rispetto alle dodici classi seconde funzionanti nell'Istituto. La restituzione dei dati evidenzia, per entrambi gli indirizzi, una situazione di criticità in matematica: il punteggio medio (39,9 per la seconda classico; 40,6 e 36 per le due classi di linguistico) è molto inferiore alla media regionale (da -10,8 a -15,4), nazionale (da -13,5 a -18,1) e all'indice ESCS (da -14,6 a -21,8). La quota di studenti collocata nei livelli più bassi (53% nel livello 1 e 30% nel livello 2) è superiore alla media nazionale (20,5% nel livello 1 e 24,6% nel livello 2). E' possibile però che un campione così ristretto non abbia saputo cogliere un dato particolarmente sensibile e complesso come è quello della matematica negli indirizzi classico e linguistico, dal momento che il confronto con la rilevazione Invalsi 2011-12, riferita ad un campione completo (tutte le dieci classi seconde), restituisce per la matematica un punteggio medio (50,5) leggermente superiore alla media regionale (+ 2,4) e della macroregione (+0,8) e di poco inferiore alla media nazionale (-1,6) e all'indice ESCS (-2,6).

In conseguenza di ciò, la scuola ha deciso di integrare le priorità/i traguardi/gli obiettivi del RAV con la costruzione di una più efficace pratica valutativa anche attraverso una significativa condivisione delle prove standardizzate nazionali (informazione alle famiglie e agli studenti, innalzamento del numero degli studenti effettivamente coinvolti, raggiungimento di un quorum realmente rappresentativo di dati).

6. PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

a) All'interno del Municipio Roma 3

- Scuole di I e II grado per la costituzione di nuove reti territoriali;

- Cooperativa sociale di servizi “Spes contra Spem” per l’integrazione socio-culturale per giovani, minori a rischio, persone con disabilità;
- Centro Anziani “Petroselli”, CEMEA del Mezzogiorno Onlus per la riqualificazione dell’area verde circostante la scuola;
- Municipio Roma 3 e CSEN per promozione attività sportiva tra gli studenti delle superiori attraverso l’organizzazione di eventi sportivi tra le scuole di secondo grado del Municipio.

b) Nell’area della Città Metropolitana di Roma Capitale

- Enti, Università, Aziende, Agenzie Formative, Terzo Settore per coprogettazione percorsi di alternanza scuola-lavoro (vd. Capitolo 10, Alternanza Scuola Lavoro)

c) I principali portatori di interesse del Liceo, sono stati consultati in particolare sui seguenti temi:

- mantenimento settimana articolata su sei giorni;
- implementazione delle classi “Tablet”;
- didattica CLIL;
- progetti in grado di fornire un doppio diploma (EsaBAC, IGCSE-CAMBRIDGE)

7. PIANO DI MIGLIORAMENTO

Motivazione della scelta dei componenti del gruppo di lavoro per il miglioramento

Si ritiene opportuno affiancare ai componenti del Nucleo di Autovalutazione le Funzioni Strumentali delle diverse aree di intervento individuate dal Collegio Docenti per garantire un rapporto di stretta connessione tra il Piano di Miglioramento e Il Piano dell’Offerta Formativa.

Il gruppo di lavoro ha il compito di:

- Progettare l’azione di miglioramento;
- Coinvolgere la comunità scolastica attraverso la comunicazione e la condivisione delle varie fasi;
- Contribuire alla realizzazione del percorso di miglioramento attraverso il supporto organizzativo e la predisposizione dei materiali necessari;
- Monitorare lo stato di avanzamento del piano di miglioramento;
- Individuare azioni correttive, se necessarie;
- Predisporre le modalità di valutazione degli obiettivi di miglioramento, attraverso l’individuazione di indicatori adeguati;
- Diffondere i risultati.

Area di miglioramento scelta

Risultati scolastici:

Riduzione dei giudizi sospesi al terzo anno nelle aree linguistica (lingue classiche e straniere moderne) e scientifica (matematica e scienze).

Traguardo:

Ridurre del 15% il numero degli studenti con giudizio sospeso nelle aree individuate.

Per il raggiungimento del traguardo individuato si ritiene prioritario intervenire nelle seguenti **aree di processo** per il raggiungimento degli obiettivi indicati.

- Curricolo, progettazione, valutazione
 - Costruzione di prove comuni per classi parallele
 - Costruzione del curricolo verticale in funzione dell’individuazione delle competenze in uscita.
 - Individuazione dei saperi fondanti nelle discipline: italiano, lingue classiche e straniere moderne, matematica e scienze.

- Costruzione di un sistema di monitoraggio, attraverso gli esiti, sull'efficacia delle azioni di recupero a medio e lungo termine.
- Continuità e orientamento
 - Costruzione di un curriculum verticale in continuità con la scuola secondaria di primo grado in italiano, matematica, scienze.
- Orientamento strategico e organizzazione della scuola
 - Passaggio del governo dei processi dalla gestione "ex post" alla gestione "ex ante" dei problemi.
 - Mettere a punto il paradigma della "metadirezione": dirigere attraverso altri e altro (linee guida e protocolli per affrontare i problemi).
- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
 - All'interno del progetto globale sul successo formativo: su tematiche attinenti il processo di insegnamento-apprendimento (metodologie didattiche, tecnologie applicate alla didattica, aspetti cognitivi e motivazionali, individualizzazione e personalizzazione della didattica, didattica per competenze, valutazione).

Motivazione della scelta: relazione tra RAV e PdM

Dai risultati dell'autovalutazione emerge che la percentuale di studenti con giudizio sospeso al terzo anno di corso è superiore ai benchmark di riferimento. Da una lettura più analitica dei dati, sulla base di indicatori elaborati dalla scuola, si rileva una concentrazione dei giudizi sospesi soprattutto nelle aree linguistica e scientifica. Dalla correlazione di quest'ultimo dato con le percentuali dei giudizi sospesi nel primo biennio, suddivisi per discipline, risulta che tali criticità si manifestano già nel corso dei primi due anni. Da qui la necessità per la scuola di innescare processi virtuosi per dotare gli studenti, all'uscita del primo biennio, di competenze di base e metodologiche adeguate ad affrontare il triennio e tali da favorire un percorso formativo mirato al successo scolastico. In conseguenza di questa riflessione il nucleo di valutazione ha ritenuto che la scuola debba investire prioritariamente sul miglioramento dei risultati scolastici.

Per promuovere il cambiamento in funzione del raggiungimento del traguardo di miglioramento, il Liceo *Aristofane* intende agire, in modo prioritario, in due aree fondamentali, "Continuità e orientamento" e "Curricolo, progettazione e valutazione" e secondo altre due direttrici di accompagnamento, "Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane" e "Orientamento strategico e organizzazione della scuola", ritenuti indispensabile sostegno alle azioni degli ambiti prioritari.

Durata dell'intervento

Periodo di realizzazione:
 anno scolastico 2015-16 per la progettazione;
 triennio 2016-17- 2018-19 per l'attuazione.

Destinatari del Piano

Studenti dei primi tre anni e studenti dell'ultimo anno delle scuole secondarie di primo grado del territorio.
 Tutti i docenti, in particolare quelli dei dipartimenti interessati dall'azione di miglioramento.

Finalità generali

Il Piano intende migliorare i risultati di apprendimento nelle aree scientifica e linguistica attraverso la ridefinizione di un curriculum verticale a partire dal raccordo in continuità con la scuola secondaria di primo grado fino ad arrivare alla definizione delle competenze in uscita dei due indirizzi di studio, attraverso la condivisione di comuni criteri di programmazione e valutazione delle competenze disciplinari.

A questo scopo, il Piano di Miglioramento si pone come finalità generali:

1. Costruire un curriculum verticale di scuola rispondente ai bisogni dell'utenza.

2. Garantire pari opportunità di apprendimento agli studenti delle varie classi e nelle diverse discipline attraverso tempestive azioni di recupero e sostegno all'apprendimento che tengano conto dei diversi bisogni formativi degli studenti.
3. Individuare i nuclei fondanti delle discipline, valorizzando le afferenze orientative delle singole discipline per mobilitare competenze e processi motivazionali su cui gli studenti possano basare le proprie scelte e il proprio progetto di vita.

La scuola ritiene che la condivisione di criteri di programmazione, di valutazione e metodologie didattiche, sostenuta dalla formazione, possa avere una ricaduta positiva sui risultati di apprendimento degli studenti.

Obiettivi specifici

1. Migliorare le competenze logico matematiche e scientifiche.
2. Migliorare le competenze linguistiche in italiano, nelle lingue classiche e straniere moderne.
3. Ridurre la varianza degli esiti tra i diversi indirizzi e le diverse classi, attraverso una didattica che tenga conto dei diversi stili di apprendimento, favorisca lo sviluppo di strategie di apprendimento diversificate e utilizzi prove e griglie di valutazione comuni e condivise.

Attività e contenuti del Piano di Miglioramento

FASE A a.s. 2015-16: attività propedeutiche alla realizzazione del Piano:

- costituzione di una Rete con le scuole secondarie di primo grado del territorio per le attività di continuità nella costruzione del curricolo verticale;
- attività di dipartimento per l'individuazione dei saperi minimi nelle singole discipline, delle caratteristiche delle prove comuni e dei criteri di valutazione;
- individuazione di modalità di recupero rispondenti ai bisogni degli studenti;
- individuazione di modalità laboratoriali di sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali;
- individuazione di attività di potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali.

FASE B sett. – ott. 2016:

definizione di un curricolo verticale (con profilo di competenza in uscita)

FASE C ottobre 2016:

rilevazione livelli di partenza tramite prove comuni classi prime in italiano, matematica, scienze e inglese.

FASE D ott – nov 2016:

valutazione delle prove comuni e costruzione di un protocollo per la raccolta, elaborazione statistica ed analisi dei dati sugli apprendimenti; costruzione di UDA comuni.

FASE E nov 2016 – marzo 2017:

attività di recupero e sostegno all'apprendimento e costruzione di un protocollo per il monitoraggio dell'efficacia del recupero attraverso gli esiti;

attività laboratoriali di sviluppo delle competenze e costruzione di un protocollo per il monitoraggio della loro efficacia attraverso gli esiti;

FASE F aprile 2017:

somministrazione e valutazione delle prove comuni (anche latino, greco, e altre lingue straniere).

FASE G giugno 2017:

rilevazione dei livelli in uscita.

FASE H giugno – sett 2017:

sintesi dei risultati in uscita nelle varie classi per la verifica dei risultati attesi;

verifica dell'efficacia delle azioni messe in campo attraverso il curricolo verticale dello studente; valutazione e riesame del Piano.

Anno scolastico 2017 – 2018: applicazione del piano alle classi prime e seconde.

Anno scolastico 2018 – 2019: applicazione del piano alle classi prime, seconde e terze.

Risultati attesi a medio e lungo termine

A medio termine:

- Congruità tra i risultati in uscita dalla scuola secondaria di primo grado e le rilevazioni in ingresso nella prima classe del liceo.
- Maggiore omogeneità nei risultati delle classi parallele.
- Diminuzione del numero dei giudizi sospesi nelle discipline interessate.
- Riduzione della necessità di recupero nella stessa disciplina negli anni successivi.
- Aumento del numero di studenti in grado di partecipare ad attività di potenziamento.
- Congruenza dei risultati delle prove comuni con i risultati delle prove standardizzate.

A lungo termine:

- Riduzione del 15% dei giudizi sospesi al terzo anno nelle discipline individuate.
- La costruzione di una più efficace pratica valutativa anche attraverso una significativa condivisione delle prove standardizzate nazionali (informazione alle famiglie e agli studenti, innalzamento del numero degli studenti effettivamente coinvolti, raggiungimento di un quorum realmente rappresentativo di dati)
- Consolidamento della pratica delle prove parallele in tutte le discipline.
- Coinvolgimento e sensibilizzazione di tutti i docenti.
- Coinvolgimento e partecipazione degli studenti che verranno informati del processo in atto.

Metodi di valutazione finali

Analisi delle programmazioni; esame dei risultati delle prove comuni; verifica dell'efficacia delle strategie di recupero; esame dei risultati delle prove standardizzate; rilevazione dei livelli di soddisfazione dei docenti e degli alunni interessati dall'intervento; incontri formali per l'analisi della documentazione dei processi e per la valutazione degli esiti.

Eventuali prodotti

Curricolo elaborato dalla scuola;
Syllabus dei saperi essenziali;
Banca dati di istituto con le prove comuni e le griglie di valutazione;
Piattaforme per l'organizzazione delle attività di recupero;
Repository per UDA comuni da condividere.

Integrazione tra PdM e PTOF

“Per ciascuna Istituzione scolastica, la valutazione è un mezzo per ‘regolarsi’, attivando processi di miglioramento e sviluppo,(...) una scuola che può confrontare il proprio operato con un riferimento esterno è in grado di compiere una valutazione (un’autovalutazione) più oggettiva dei propri problemi, ma anche dei punti di forza e delle scelte che ha effettuato, e di provvedere quindi ad un miglioramento della qualità dell’istruzione e dei suoi esiti, nonché della professionalità dei suoi operatori”

(Da Invalsi Il quadro di riferimento teorico della valutazione del sistema scolastico e delle scuole, 2010 pag.7).

L'azione di miglioramento, in altre parole la sfida educativa che il Liceo Aristofane si propone per il quadriennio 2015 – 2019, consiste nel progettare e porre in essere *“processi virtuosi che consentano agli studenti, all’uscita del primo biennio, di superare le difficoltà e di acquisire adeguate competenze di base e metodologiche che favoriscano un percorso formativo mirato al successo scolastico”*.

Il presente Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le finalità, le attività e i progetti inseriti nel PTOF, essendone parte integrante e fondamentale: il PdM rappresenta la strategia dell'Istituzione scolastica per intraprendere un'azione di qualità, alla luce di quanto emerso dal RAV.

Il fabbisogno delle risorse è espresso su base annuale.

Elenco dei progetti di miglioramento

Progetto continuità: azione di sistema per la continuità fra scuole secondarie di I e Liceo Aristofane in rete con le scuole secondarie di primo grado

Progetto Pari – Impàri: (laboratorio di Peer education).

Esperimenta e impara: (attività interdipartimentale di scienze, matematica, fisica e storia dell'arte). Attivazione di laboratori di chimica e biologia nell'ambito di Esperimenta 4.

Laboratorio di scrittura: Potenziamento delle competenze di scrittura guidata e delle competenze interpretative di un testo antico.

Repubblica@scuola: Attività redazionale on-line per acquisire una più vasta padronanza delle forme di scrittura.

Scienza narrata: Scrittura creativa con uno sguardo al mondo scientifico.

Un anno stregato: Lettura, recensioni, booktrailer.

Piccoli maestri: Promozione del piacere della lettura attraverso il confronto con scrittori contemporanei che raccontano il proprio "libro del cuore".

Laboratorio di traduzione: Competenze interpretative di un testo antico in latino o greco.

Latino a classi aperte: Recupero e potenziamento.

Valorizzazione delle eccellenze Partecipazione a *certamina* di lingue classiche, concorsi letterari, giochi matematici. Prova di traduzione e Giornata di studio su Aristofane. Concorso Juvenes Translatores.

ReadOn+ECil=EMind: Potenziamento competenza linguistica per scopi comunicativi e operativi.

Celebramos el dia del libro: Lettura e scambio di esperienze in lingua.

Stage e scambi linguistici. Partenariati.

CLIL: Moduli discipline non linguistiche in lingua straniera (inglese, francese, tedesco).

ESABAC: conseguimento attraverso un unico esame di due diplomi contemporaneamente: esame di Stato italiano e Baccalauréat francese.

IGCSE – Bilingual Education Pro Cambridge per la preparazione e il conseguimento delle certificazioni IGCSE

Corsi pomeridiani di lingue e preparazione alle certificazioni linguistiche.

Didattica dei beni culturali.

Potenziamento delle discipline motorie per una educazione ai corretti stili di vita.

SCHEDE PROGETTI DI MIGLIORAMENTO

Denominazione progetto	<i>Curricolo verticale PI</i>
Priorità cui si riferisce	Riduzione dei giudizi sospesi al terzo anno nelle aree linguistica (lingue classiche e straniere moderne) e scientifica (matematica e scienze).
Traguardo di risultato	Ridurre del 15% il numero degli studenti con giudizio sospeso nelle aree individuate.
Obiettivi di processo	<ul style="list-style-type: none"> - Costruzione di un curricolo verticale in continuità con la scuola secondaria di primo grado in italiano, matematica, scienze. - Costruzione di prove comuni per classi parallele - Costruzione del curricolo verticale in funzione dell'individuazione delle competenze in uscita. - Individuazione dei saperi fondanti nelle discipline: italiano, lingue classiche e straniere moderne, matematica e scienze.
Situazione su cui interviene	La percentuale di studenti con giudizio sospeso al terzo anno di corso è superiore ai benchmark di riferimento. I giudizi sospesi si concentrano soprattutto nelle aree linguistica e scientifica. Dalla correlazione di quest'ultimo dato con le percentuali dei giudizi sospesi nel primo biennio, suddivisi per discipline, risulta che tali criticità si manifestano già nel corso dei primi due anni.
Attività previste	<p>Progetto di rete in continuità con le scuole secondarie di primo grado del territorio.</p> <p>Azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado; • sviluppare curricoli verticali e trasversali; • ricercare contesti di senso con l'intento di coinvolgere il maggior numero di docenti in processi comuni di progettazione, gestione e utilizzo di percorsi didattici validi; • raccogliere e diffondere materiali didattici validi e fruibili; • attuare una didattica orientante. <p>Attività di ricerca-azione, nell'ambito dei dipartimenti di matematica, scienze, italiano, lingue classiche e lingue moderne, per la costruzione e la valutazione di prove comuni.</p> <p>Azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • costruzione prove comuni; • elaborazione griglie di correzione e valutazione; • somministrazione di almeno due prove comuni a partire dal primo anno. <p>Formazione con esperto esterno sui fattori non cognitivi dell'apprendimento e sui processi motivazionali.</p>
Risorse finanziarie necessarie	Attività di formazione (compenso per esperto esterno: 6 ore)
Risorse umane (ore) / area	Un docente dell'organico di potenziamento per ogni disciplina interessata (rispettivamente A049, A013, A051, A052, A346) sarà utilizzato per la preparazione e la correzione delle prove comuni da somministrare agli studenti. Impegno orario totale previsto: 40 ore.
Altre risorse necessarie	Aula con videoproiettore per le attività di formazione (già disponibile). Piattaforma per la condivisione dei materiali.

Indicatori utilizzati	Prove di ingresso Prove comuni Prove standardizzate (secondo anno)
Stati di avanzamento	<ul style="list-style-type: none"> - Congruità tra i risultati in uscita dalla scuola secondaria di primo grado e le rilevazioni in ingresso nella prima classe del liceo. - Riduzione del divario nei risultati delle classi parallele (3%). - Diminuzione del numero dei giudizi sospesi nelle discipline interessate (5%). - Riduzione della necessità di recupero nella stessa disciplina negli anni successivi.
Valori / situazione attesi	Il valore di partenza è del 23,7% degli studenti con giudizio sospeso al terzo anno; quello atteso finale è pari a 8,7% nel 2019.

Denominazione progetto	Recupero e sostegno all'apprendimento P2
Priorità cui si riferisce	Riduzione dei giudizi sospesi al terzo anno nelle aree linguistica (lingue classiche e straniere moderne) e scientifica (matematica e scienze).
Traguardo di risultato	Ridurre del 15% il numero degli studenti con giudizio sospeso nelle aree individuate.
Obiettivi di processo	<ul style="list-style-type: none"> - Intervenire tempestivamente sui bisogni formativi degli studenti. - Potenziare le competenze meta-cognitive degli studenti. - Motivare allo studio. - Favorire modalità collaborative tra gli studenti. - Favorire una efficace azione di ri-orientamento. - Ridurre il numero dei trasferimenti.
Situazione su cui interviene	<p>Nelle classi prime e terze del linguistico si rileva una differenza media di 3 punti % di studenti con giudizio sospeso rispetto ai benchmark di riferimento. Il dato critico viene confermato dalla tabella dei respinti al primo anno del linguistico accompagnato dal 54% di trasferimenti. Dagli indicatori di dettaglio elaborati dalla scuola emergono criticità nelle discipline: matematica 61%, lingue con 25% e 30% di giudizi sospesi. Questo dato non viene rilevato nell'indirizzo classico dove, però, si rilevano il 33% e il 37% di giudizi sospesi in latino e greco.</p> <p>In particolare, le prove comuni di matematica (1° anno) evidenziano la media del 51% di insufficienze con una differenza di 9 punti percentuali tra classico 48% e linguistico 57%. Dalle prove comuni in scienze (2° anno) risulta la media di 24% di insufficienze con una differenza di 21 punti percentuali tra classico 9% e linguistico 30%. Anche per l'italiano le prove comuni (2° anno) evidenziano nella fascia di coloro che non raggiungono la sufficienza una variabilità di 13 punti % tra i due indirizzi (17% classico, 30% linguistico). Le percentuali di studenti che non arrivano alla sufficienza alla fine del primo anno dimostrano il mancato raggiungimento di una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.</p>
Attività previste	<p><u>Progetto PARI – IMPARI</u>: laboratorio di recupero/potenziamento basato su modalità <i>peer to peer</i> gestito da alunni del triennio che si impegnano nel ruolo di <i>tutores</i> dei loro compagni, con la supervisione di un docente, nelle discipline: Lingue classiche e Italiano, Matematica e Fisica, Scienze, Lingue straniere moderne, Storia e Filosofia e Storia dell'Arte. Le attività si svolgono in orario extra curricolare con cadenza settimanale o bisettimanale da novembre a fine aprile e si attivano su prenotazione, utilizzando una piattaforma digitale realizzata e gestita dagli studenti secondo un calendario concordato con la Funzione strumentale studenti.</p> <p><u>Corsi di recupero</u> in orario extra curricolare nelle discipline con maggiori criticità alla fine del primo trimestre di scuola.</p> <p><u>Recupero in itinere</u> in orario curricolare (10% del monte ore annuale di ogni disciplina): lezioni del docente titolare a tutta la classe sulle parti di programma da recuperare; lezioni del docente titolare ad un gruppo di alunni mentre altri sono impegnati in altre attività; momenti di apprendimento guidato con la consulenza del docente o dei compagni più preparati; indicazione di sussidi didattici per un lavoro autonomo di recupero.</p> <p><u>Corso di Italiano L2</u> per studenti stranieri con difficoltà linguistiche.</p> <p><u>Formazione</u> su individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento per gli</p>

	<p>studenti con BES.</p> <p>Costruzione di un <u>sistema di monitoraggio</u>, attraverso gli esiti, sull'efficacia delle azioni di recupero a medio e lungo termine.</p>
Risorse finanziarie necessarie	<p>Attività di formazione (compenso per esperto esterno: 8 ore)</p> <p>Compensi studenti <i>tutores</i>.</p>
Risorse umane (ore) / area	Un docente dell'organico di potenziamento per ogni disciplina interessata.
Altre risorse necessarie	<p>Aula con videoproiettore per le attività di formazione (già disponibile).</p> <p>Piattaforma per la prenotazione della <i>peer-education</i>.</p> <p>Aule attrezzate.</p>
Indicatori utilizzati	<p>Numero studenti <i>tutores</i> nella <i>peer-education</i>.</p> <p>Numero studenti tutorati nella <i>peer-education</i>.</p> <p>Numero di corsi attivati/numero di ore per corso.</p> <p>Frequenza studenti.</p> <p>Esiti disciplinari.</p> <p>Curricolo verticale dello studente.</p>
Stati di avanzamento	<ul style="list-style-type: none"> - Esiti primo periodo per discipline. - Incremento numero <i>tutores</i>.
Valori / situazione attesi	<p>Riduzione delle insufficienze nelle discipline individuate.</p> <p>Riduzione del divario tra i due indirizzi.</p>

Denominazione progetto	Miglioramento competenze logico-matematiche e scientifiche P3
Priorità cui si riferisce	Riduzione dei giudizi sospesi al terzo anno nell'area scientifica (matematica e scienze).
Traguardo di risultato	Ridurre del 15% il numero degli studenti con giudizio sospeso al terzo anno in matematica e scienze.
Obiettivi di processo	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare i saperi fondanti in matematica e scienze. - Costruire moduli didattici comuni. - Costruire moduli didattici congruenti con i quadri di riferimento delle prove standardizzate in matematica. - Allineare i criteri di valutazione delle prove utilizzati dai docenti ed estendere l'utilizzo delle prove comuni. - Incrementare il numero di studenti coinvolti nelle prove standardizzate in matematica. - Realizzare attività di laboratorio nella didattica curricolare ed extracurricolare, anche attraverso esperienze di didattica non formale. - Valorizzare le eccellenze attraverso la partecipazione a competizioni.
Situazione su cui interviene	<p>Le prove comuni di matematica (1° anno) evidenziano la media del 51% di insufficienze con una differenza di 9 punti percentuali tra classico 48% e linguistico 57%. Dalle prove comuni in scienze (2° anno) risulta la media di 24% di insufficienze con una differenza di 21 punti percentuali tra classico, 9% e linguistico, 30%.</p> <p>Nelle prove standardizzate in matematica: il punteggio medio (39,9 per la seconda classico; 40,6 e 36 per le due classi di linguistico) è molto inferiore alla media regionale (da -10,8 a -15,4), nazionale (da -13,5 a -18,1) e all'indice ESCS (da -14,6 a -21,8). La quota di studenti collocata nei livelli più bassi (53% nel livello 1 e 30% nel livello 2) è superiore alla media nazionale (20,5% nel livello 1 e 24,6% nel livello 2).</p>
Attività previste	<p><u>Attività di ricerca-azione</u>, nell'ambito del dipartimento di matematica, per la costruzione di UDA graduate per sotto-obiettivi, coerenti con i quadri di riferimento delle prove standardizzate, che valorizzino i diversi stili di apprendimento.</p> <p><u>Somministrazione di prove comuni</u> a tutte le classi a partire dal primo anno.</p> <p><u>Riflessione sugli esiti</u> della valutazione comuni per intervenire in modo efficace sulla didattica.</p> <p><u>Progetto "Esperimenta ed impara"</u>: attività interdipartimentale di Scienze, Matematica, Fisica e Storia dell'Arte, nell'ambito di Esperimenta 4 del MIUR, che prevede l'attivazione di laboratori di chimica e biologia (anche con metodologia CLIL) in orario curricolare ed extra curricolare.</p> <p>Attività di fisica (con metodologia CLIL)</p> <p><u>Giochi matematici</u>: competizioni individuali e a squadre per la valorizzazione delle eccellenze e la diffusione della cultura matematica.</p>
Risorse finanziarie necessarie	<p>Esperimenta ed impara: formazione € 40,00 a docente x 7 docenti = €210,00 € 5 a studente per ogni laboratorio(a carico degli studenti) € 9 a studente per il percorso museale + laboratori al museo (a carico degli studenti)</p>

	Iscrizione della scuola ai Giochi matematici: 80 €
Risorse umane (ore) / area	Un docente dell'organico di potenziamento A049 (matematica)/A038 (fisica) Impegno orario totale previsto: 30 ore (matematica) + 20 (fisica). Un docente dell'organico di potenziamento A013 (chimica) Impegno orario totale previsto: 177 ore (Laboratorio Experimenta). Un docente dell'organico di potenziamento C31 (Conv. Francese) Impegno orario totale previsto: 50 ore Un docente dell'organico di potenziamento C32 (Conv. Inglese) Impegno orario totale previsto: 50 ore
Altre risorse necessarie	Laboratori di scienze, fisica, informatica.
Indicatori utilizzati	Prove di ingresso Prove comuni Prove standardizzate (secondo anno) Numeri studenti partecipanti alle competizioni.
Stati di avanzamento	- Riduzione del divario nei risultati delle classi parallele (3%). - Diminuzione del numero dei giudizi sospesi nelle discipline interessate (5%). - Riduzione della necessità di recupero nella stessa disciplina negli anni successivi. - Incremento del numero di partecipanti alle competizioni.
Valori / situazione attesi	Nelle prove standardizzate in matematica ridurre del 10% il numero degli studenti collocati nei livelli più bassi (43% livello 1; 20% livello 2) e incremento di 3% del livello medio. Riduzione di 3% del divario tra i due indirizzi in matematica ed in scienze.

Denominazione progetto	Miglioramento competenze linguistiche (italiano, lingue classiche, lingue straniere moderne) P4
Priorità cui si riferisce	Riduzione dei giudizi sospesi al terzo anno nell'area linguistica (italiano, lingue classiche e lingue straniere moderne).
Traguardo di risultato	Ridurre del 15% il numero degli studenti con giudizio sospeso al terzo anno in italiano, lingue classiche e lingue straniere moderne.
Obiettivi di processo	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare i saperi fondanti nelle discipline indicate. - Costruire moduli didattici comuni. - Costruire moduli didattici congruenti con i quadri di riferimento delle prove standardizzate in italiano. - Allineare i criteri di valutazione delle prove utilizzati dai docenti ed estendere l'utilizzo delle prove comuni. - Incrementare il numero di studenti coinvolti nelle prove standardizzate in italiano. - Realizzare attività laboratoriali nella didattica curricolare ed extracurricolare, anche attraverso esperienze di didattica non formale. - Valorizzare le eccellenze attraverso la partecipazione a competizioni e giornate di studio. - Favorire il conseguimento di certificazioni linguistiche.
Situazione su cui interviene	<p>La pratica delle prove comuni non è sistematica e non è effettuata in tutte le discipline. La partecipazione alle prove standardizzate è troppo bassa perché i dati siano significativi.</p> <p>Le prove comuni di italiano al secondo anno evidenziano la media del 24% di insufficienze con una variabilità di 13 punti % tra i due indirizzi per l'italiano (17% classico, 30% linguistico). I giudizi sospesi al primo anno sono il 33% in latino e il 37% in greco al classico, mentre in inglese sono pari al 25% al classico e al 30% al linguistico.</p>
Attività previste	<p><u>Attività di ricerca-azione</u>, nell'ambito del dipartimento di italiano, per la costruzione prove, coerenti con i quadri di riferimento delle prove standardizzate.</p> <p><u>Somministrazione di prove comuni</u> a tutte le classi a partire dal primo anno.</p> <p><u>Riflessione sugli esiti</u> della valutazione comuni per intervenire in modo efficace sulla didattica.</p> <p>Italiano:</p> <p><u>Laboratorio di scrittura</u>: potenziamento delle competenze di scrittura guidata (redazione di saggi brevi) per le classi terze.</p> <p><u>Progetto Repubblica@scuola</u>: attività redazionale on line per sviluppare capacità critica ed acquisire una più vasta padronanza delle forme di scrittura. Partecipazione al dibattito sociale, politico e culturale.</p> <p><u>Progetto Piccoli maestri</u>: promozione del piacere della lettura attraverso il confronto con scrittori contemporanei che raccontano il proprio "libro del cuore".</p> <p><u>Scienza narrata</u>: padroneggiare una scrittura creativa con uno sguardo al mondo scientifico.</p> <p><u>Progetto Un anno stregato</u>: lettura, recensione, booktrailer e selezione dei libri finalisti al Premio Strega.</p> <p>Partecipazione a <u>concorsi letterari</u>.</p> <p>Lingue classiche:</p> <p><u>Laboratorio di traduzione</u>: potenziamento delle competenze interpretative di un</p>

	<p>testo antico (latino /greco) nelle classi seconde dell'indirizzo classico. <u>Attività di recupero e potenziamento in latino a classi parallele.</u> Partecipazione a <i>certamina</i> di lingue classiche. Lingue straniere moderne: <u>ReadOn+EClil=EMind</u>: il progetto intende focalizzare l'apprendimento dello studente portandolo ad utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi (ad es. ricerca e presentazione; lettura, scrittura, ascolto e comprensione). Promuove inoltre l'inclusione degli studenti BES e degli studenti stranieri. <u>Celebramos el dia del libro</u>: il progetto promuove l'evento patrocinato dall'Unesco per incentivare la lettura, la pubblicazione di libri e la protezione della proprietà intellettuale attraverso il copyright, motivando alla lettura e creando una occasione di scambio di esperienze didattiche tra pari. <u>CLIL</u>: insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera (inglese, francese, tedesco). Realizzazione di moduli nelle discipline: Filosofia, Storia, Scienze, Storia dell'Arte, Matematica, Fisica e Scienze Motorie. <u>Esabac</u>: diploma congiunto esame di Stato italiano - Baccalauréat francese. Insegnamento di Histoire in francese per acquisizione lingua e cultura del paese partner. <u>IGCSE – Bilingual Education Progetto Cambridge</u> per la preparazione e il conseguimento delle certificazioni IGCSE. <u>Stage e scambi linguistici</u> per favorire la mobilità internazionale studentesca. <u>Corsi pomeridiani di lingue</u> (inglese, francese, spagnolo, tedesco, cinese) con docenti madrelingua e/o specializzati; preparazione agli esami per il conseguimento delle certificazioni linguistiche europee (Cambridge, DELF, Cervantes, FIT fuer Deutsch Zertifikat) <u>Corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche.</u> <u>Concorso Juvenes Translatores</u>: promosso dall'Unione Europea con l'obiettivo di rivalutare l'uso della traduzione come strumento di mediazione tra lingue e culture diverse e di offrire opportunità di lavoro nel settore della traduzione.</p>
Risorse finanziarie necessarie	Iscrizioni ai concorsi. Quota iscrizione Cambridge IGCSE Corsi interni di formazione linguistica docenti CLIL Materiali didattici
Risorse umane (ore) / area	Un docente dell'organico di potenziamento A051 (italiane e latino) Impegno orario totale previsto: 130 ore (10 per ciascuna classe terza – laboratorio di scrittura) + 50 ore (10 per ciascuna classe seconda del classico – laboratorio di traduzione latino). Un docente dell'organico di potenziamento A052 (latino e greco) Impegno orario totale previsto: 50 ore (10 per ciascuna classe terza classico – laboratorio traduzione greco). Un docente dell'organico di potenziamento A346 (inglese) Impegno orario totale previsto: 50 ore (read2beready). Un docente dell'organico di potenziamento C31 (conv. francese) Impegno orario totale previsto: 198 ore histoire + 45 ore (CLIL). Un docente dell'organico di potenziamento C32 (conversazione inglese) Impegno orario totale previsto: 210 ore (CLIL).

Altre risorse necessarie	Aula magna, aule con LIM, videoproiettori, computer con amplificatori, laboratorio linguistico.
Indicatori utilizzati	Prove di ingresso Prove comuni Prove standardizzate (secondo anno) Numeri studenti partecipanti alle competizioni. Numero studenti partecipanti alle attività pomeridiane. Numero e livello delle certificazioni linguistiche conseguite.
Stati di avanzamento	<ul style="list-style-type: none"> - Riduzione del divario nei risultati delle classi parallele (3%). - Diminuzione del numero dei giudizi sospesi nelle discipline interessate (5%). - Riduzione della necessità di recupero nella stessa disciplina negli anni successivi. - Incremento del numero di partecipanti alle competizioni.
Valori / situazione attesi	Aumentare la partecipazione alle prove standardizzate in italiano. Riduzione di 3% del divario tra i due indirizzi in italiano. Riduzione del 5% dei giudizi sospesi a partire dal primo anno.

Denominazione progetto	<i>Didattica dei beni culturali P5</i>
Altra priorità	Educare gli studenti al ruolo di cittadini attivi nella salvaguardia e valorizzazione dei beni culturali, in adempimento del dettato costituzionale (art. 9).
Traguardo di risultato	Acquisizione di un approccio metodologico multidisciplinare ed interdisciplinare per una lettura della città in una visione trasversale.
Obiettivi di processo	<ul style="list-style-type: none"> - Educare allo studio diretto di opere, siti, musei, secondo molteplici prospettive di indagine. - Favorire lo studio interdisciplinare. - Osservare nelle arti figurative le oscillanti relazioni fra i modelli proposti dalla civiltà classica e altri modelli culturali. - Far crescere l'attenzione per i valori della modernità e della contemporaneità.
Situazione su cui interviene	Scarsa conoscenza della città, della coesistenza tra vecchio e nuovo, tra archeologia e attualità, delle funzioni che vi si svolgono e vi si sviluppano. Necessità di vivere la città nel rispetto dei valori storici ed ambientali.
Attività previste	Attività laboratoriali in svariate discipline: <ul style="list-style-type: none"> - visite, anche in lingua straniera; - ricerche, approfondimenti; - itinerari in presenza o filmati; - costruzione di un sito multimediale; - produzione di brochure
Risorse finanziarie necessarie	Esperto di riprese cinematografiche: € 500,00. Formatore: € 300,00
Risorse umane (ore) / area	Un docente dell'organico di potenziamento A061 (storia dell'arte) Impegno orario totale previsto: 144 ore Un docente dell'organico di potenziamento C32 (conversazione Inglese) Impegno orario totale previsto: 20 ore
Altre risorse necessarie	Aula magna, aule attrezzate con Pc, videoproiettori, cinepresa digitale.
Indicatori utilizzati	Numero di studenti coinvolti. Prodotti realizzati.
Valori / situazione attesi	Realizzazione itinerari guidati attraverso presentazioni tradizionali o multimediali.

Denominazione progetto	<i>Potenziamento delle discipline motorie per una educazione ai corretti stili di vita P6</i>
Altra priorità	Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
Traguardo di risultato	Riduzione l'alto tasso di abbandono nelle attività fisico motorie nella fascia d'età delle scuole superiori.
Obiettivi di processo	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere e diffondere la pratica sportiva intesa come momento primario per la salvaguardia della salute, del benessere fisico e psichico, di aggregazione sociale e veicolo di valori formativi, educativi ed etici. - Favorire la crescita psicofisica attraverso attività in ambiente naturale per promuovere il rispetto dell'habitat naturale e del territorio. - Sensibilizzare all'adozione di stili di vita sani e sicuri. - Diffondere la cultura del primo soccorso e delle attività di volontariato come opportunità di crescita personale.
Situazione su cui interviene	Elevati livelli di sedentarietà negli studenti. Scarse possibilità di vita in ambiente naturale.
Attività previste	<p><u>Centro sportivo scolastico</u>: pratica in orario extracurricolare di varie discipline sportive e partecipazione a tornei e campionati studenteschi.</p> <p><u>Corrinsieme</u>, corsa campestre: pratica sportiva come occasione di aggregazione sociale.</p> <p><u>La corsa di Miguel</u>: progetto interdisciplinare per una dimensione etica dello sport come strumento per combattere ogni violazione dei diritti umani.</p> <p><u>Remare a scuola - proviamo a fare centro</u>: progetti di promozione di attività sportive non usuali.</p> <p><u>Attività di protezione civile e sicurezza in mare</u>: progetti di promozione di una cultura della sicurezza.</p> <p><u>Primo soccorso e prevenzione</u>: diffusione di una cultura del primo soccorso e dell'attività di volontariato.</p>
Risorse finanziarie necessarie	Esperto sicurezza in mare: € 50,00 a modulo.
Risorse umane (ore) / area	Un docente dell'organico di potenziamento A029 (scienze motorie e sportive) Impegno orario totale previsto: 300 ore
Altre risorse necessarie	Palestra, campi da gioco, attrezzature sportive.
Indicatori utilizzati	Numero di studenti coinvolti. Risultati sportivi.
Valori / situazione attesi	Incremento partecipazione ad eventi e competizioni sportive. Conseguimento attestati di primo soccorso e soccorritori.

8. OFFERTA PROGETTUALE A SOSTEGNO E INTEGRAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

8.a Didattica laboratoriale (L. 107, art. 1, c. 60)

- **La scuola adotta un monumento:** progetto di didattica dei beni culturali. Il docente referente e gli altri docenti di storia dell'arte guidano gli studenti partecipanti nello studio di un monumento o di un'area della città e/o nello svolgimento di un'attività collegata alla conservazione e al restauro dei beni artistici e archeologici di Roma.
Il progetto prevede come risultato finale la realizzazione di un prodotto audiovisivo (a titolo esemplificativo si rinvia al progetto realizzato nel 2014/2015 concluso con la realizzazione – in collaborazione con il Museo MAXXI- di cinque videoguide dedicate alle opere studiate:
https://www.google.it/search?q=te+la+spiego+io+l%27architettura+contemporanea&rlz=1C2CAFA_enIT632IT632&biw=1921&bih=929&tbm=isch&tbo=u&source=univ&sa=X&ved=0ahUKEwjetcz5OnJAhWKbBoKHUdHCsEQsAQIMg)
- **Laboratorio multimediale: la cultura dell'immagine.** Il progetto ha come obiettivo il potenziamento delle competenze di lettura delle immagini e di uso delle stesse per una comunicazione significativa ed efficace. Intende inoltre invitare alla partecipazione creativa sviluppando negli studenti competenze di ricerca – azione e di organizzazione di eventi culturali.
Prevede come risultato finale la realizzazione di un documentario (a titolo esemplificativo si rinvia agli ultimi due documentari prodotti: “Le bambine dai capelli bianchi. La storia di Andra e Tatiana Bucci”, “Il filo della memoria. Incontro con Sami Modiano”.)
- **Dal cielo al laboratorio, dal laboratorio al cielo.** Laboratorio di astronomia per avvicinare gli studenti all'osservazione diretta di corpi celesti e all'elaborazione di immagini e dati in laboratorio. Si evidenziano con varie attività le connessioni dell'Astronomia con la Matematica, la Fisica, la Chimica e le altre scienze sperimentali, fondendo una didattica non formale con una formalizzazione graduale e mirata degli argomenti trattati nello spirito del programma di “Esperimenta 4” del MIUR.
- **Catalogo ragionato e illustrato laboratorio di fisica.** Il progetto intende fornire un contributo culturale sulla storia della fisica attraverso la valorizzazione del patrimonio scientifico custodito nella scuola, la catalogazione degli strumenti di fisica già presenti e la presentazione di nuove esperienze di laboratorio. Il progetto è inserito nel programma di “Esperimenta” 4 del MIUR.
- **Laboratorio teatrale:** gli studenti, sotto la guida di un esperto, lavorano alla sceneggiatura, scenografia e messa in scena di un testo teatrale.
- **Teatro in lingua inglese:** corso di recitazione in inglese mirato a promuovere la produzione orale libera, la pronuncia, l'intonazione, l'interazione fra compagni e la socializzazione in un contesto ludico. La realizzazione è affidata ad un esperto in madre lingua.
- **Progetto Prometeo – Inda:** come Liceo-pilota di una rete di scuole ambasciatrici della cultura classica e dei suoi valori, l'Aristofane attiva laboratori e percorsi di studio che vedono gli studenti protagonisti di operazioni di mediazione e divulgazione dell'eredità classica. Il progetto si iscrive nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto con l'Istituto Nazionale del Dramma Antico e prevede la partecipazione alle rappresentazioni classiche di Siracusa.
- **Claviusontheweb:** manoscritti antichi e web: sviluppo di tool specifici per l'annotazione linguistica, lessicale e semantica dei testi, per la visualizzazione delle annotazioni e per i linked data in collaborazione con l'Archivio della Pontificia Università Gregoriana e i licei Visconti e Virgilio.
- **Sky TG 24:** il progetto avvicina gli studenti al mondo dell'informazione con l'obiettivo di sviluppare la *Media Literacy*, attraverso un'esperienza che li vede “professionisti dell'informazione”.

8b. Attività di approfondimento e di valorizzazione delle eccellenze (classi quarte e quinte)

I progetti che seguono, finalizzati all'approfondimento dei contenuti disciplinari e alla valorizzazione delle eccellenze, sono rivolti agli studenti delle classi quarte e quinte, non direttamente coinvolte nel Piano di Miglioramento:

- ***Praemium Aristophaneum***: prova di eccellenza che chiama gli studenti dei licei classici italiani a cimentarsi nell'interpretazione e contestualizzazione di un brano tratto dalle commedie di Aristofane. La premiazione dei vincitori avviene nell'ambito di una Giornata di studio su Aristofane organizzata in collaborazione con l'Università di Roma – Sapienza
- ***Olimpiadi di Filosofia***: l'adesione al progetto intende promuovere e valorizzare il pensiero critico e la capacità argomentativa nella formazione dei futuri cittadini; risponde all'obiettivo di approfondire contenuti filosofici, aprire a nuove metodologie didattiche e a strumenti informatici nell'insegnamento/apprendimento della filosofia favorendo il confronto con l'insegnamento- apprendimento della filosofia nella realtà scolastica europea ed extraeuropea.
- ***Corsi di fisica, matematica e logica, chimica, biologia***, tenuti dai docenti della scuola in orario extra curricolare, per la preparazione ai test di accesso alle facoltà universitarie.
- ***Corso di matematica*** organizzato nell'ambito della Convenzione con la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Roma Tre: offre agli alunni del penultimo e ultimo anno la possibilità di prepararsi al test di accesso alla facoltà; è organizzato dalla scuola con il contributo dell'Università. Il superamento della prova prevista al termine del corso consente ai ragazzi di iscriversi direttamente alla facoltà senza dover sottoporsi al test d'ingresso
- ***Seminari di storia contemporanea***: gli studenti delle classi quinte si accostano ai temi della storia del XX secolo sperimentando la modalità didattica del seminario nello spazio alternativo della Biblioteca di Storia Moderna e contemporanea.
- ***La politica come passione***: progetto di valorizzazione della dimensione "locale" della storia; attraverso lavori di ricerca e approfondimento sul territorio, tesi a mostrare le differenze esistenti tra i diversi momenti storici soprattutto nel vissuto dei giovani, gli studenti sono rimotivati allo studio della storia. Sono previsti approfondimenti sui temi della partecipazione alla politica negli adolescenti di ieri e di oggi letti attraverso le trasformazioni economiche, sociali e culturali che, nel tempo, hanno interessato il quartiere del Tufello dove sorge il liceo.
- ***Traduzioni e tradizioni: "Il Codice Bibbia"***: la Bibbia come codice culturale e le sue traduzioni/ tradizioni. Accesso alla visione e alla lettura dei codici antichi presso la Biblioteca della Pontificia Università Gregoriana.

8.c CLIL – ESABAC – IGCSE

- ***CLIL***:

In attuazione dei rinnovamenti introdotti dai Decreti attuativi della Riforma della scuola secondaria di secondo grado nn. 88 e 89/2010, che prevedono l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera, il Dipartimento CLIL cura la formazione linguistica e metodologica dei docenti, le modalità operative e i contenuti da sviluppare con la metodologia CLIL, soprattutto nella fase di definizione dei nuclei disciplinari da veicolare in lingua straniera e le relative modalità di realizzazione e valutazione.

Le lingue veicolari individuate per l'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera sono il francese, l'inglese e il tedesco. Le discipline interessate: Filosofia, Storia, Scienze, Storia dell'arte, Matematica, Fisica e Scienze motorie. Nel liceo classico è previsto l'insegnamento in lingua straniera veicolare di singoli moduli di una disciplina non linguistica nel quinto anno di corso; nel liceo linguistico è previsto l'insegnamento in lingua straniera veicolare di singoli moduli di una disciplina non linguistica nel terzo anno e di due discipline non linguistiche nel quarto e quinto anno.

- **ESABAC:**

Diploma congiunto esame di Stato italiano – Baccalauréat francese. Consente agli allievi italiani e francesi di conseguire, attraverso un unico esame, due diplomi in base all'accordo firmato nel 2009 tra MIUR e il Ministero francese dell'Educazione.

- **IGCSE:**

Percorso istituito dal Regno Unito, parallelo alla scuola superiore italiana, affidato a Cambridge, per l'internazionalizzazione delle conoscenze, l'acquisizione dell'Academic English nei linguaggi e nei registri delle discipline coinvolte per uso accademico e professionale, l'acquisizione della Lingua Inglese come "skill for life", ovvero certificazione permanente, il riconoscimento delle qualifiche ottenute presso le istituzioni e le università nella maggior parte dei paesi del mondo anglofoni e non.

8.d Percorsi di educazione alla legalità e all'esercizio consapevole della cittadinanza attiva e di valorizzazione complessiva delle educazioni (cultura musicale, artistica, multimediale, interiorizzazione e pratica di corretti stili di vita) (L. 107, art. 1, co. 7 c, d, e, g, h)

- **Progetti di educazione alla legalità** e alla cittadinanza consapevole organizzati in collaborazione con associazioni, magistrati, giornalisti
- **Progetto Offerta musicale e teatrale:** selezione mensile degli spettacoli teatrali e musicali in programmazione, proposti agli studenti a costi accessibili.
- **Progetto David giovani:** promuove la cultura cinematografica. Gli studenti partecipanti assisteranno, da marzo a ottobre, alla proiezione di 10 film italiani; successivamente voteranno il film da loro giudicato migliore e presenteranno un elaborato o sulla loro esperienza o sul film, tra i dieci, che li abbia particolarmente colpiti
- **Iniziative di educazione alla salute e ai corretti stili di vita:** in collaborazione con enti esterni (in modo particolare con la ASL) la scuola organizza incontri di informazione e prevenzione e collabora con le associazioni impegnate nella ricerca e nel sostegno al prossimo (AIRC; Ad SPEM e Donatori di sangue Roma Est per la periodica raccolta di sangue con l'autoemoteca).
- **Aristofane solidale:** progetto di partecipazione ad attività di volontariato, anche in Paesi Terzi, promosse da Soggetti con i quali il Liceo ha in essere convenzioni o protocolli d'intesa (Caritas, Comunità di S. Egidio, Banco alimentare, Fosics -Friends Of Sabina Iju and needy Children Society- Onlus)
<file:///C:/Users/Silvia%20Sanseverino/Downloads/Progetti%20FOSICS-dic.%202015.pdf>.

8.e Didattica extra-moenia e mobilità internazionale studentesca: (L.107, c.7 b).

Per promuovere la crescita personale e culturale dei suoi alunni, il Liceo organizza, nell'ambito della progettazione didattica elaborata dai consigli di classe, viaggi di istruzione, campi scuola naturalistici e sportivi (campus velico; Experimenta 4: laboratorio scientifico in barca a vela; Beach volley school), stages, scambi culturali con studenti delle scuole superiori europee e, dal 2008, anche degli Stati Uniti. A sua volta, la scuola ospita studenti stranieri venuti in Italia per il loro anno di studio all'estero.

In particolare, a partire dall'anno scolastico 2015 – 2016 è stato attivato, nell'ambito dell'accordo-quadroUSR Lazio-Académie de Paris un partenariato con il *Lycée Rodin* di Parigi per scambi, mobilità internazionale individuale e anche per la frequenza alle *classes préparatoires au grandes écoles* (CPGE), biennio preparatorio ai concorsi di ammissione agli Istituti francesi di livello superiore (*ENA, école polytechnique*)

Il Liceo, inoltre, sostiene gli studenti che scelgono di fare un'esperienza scolastica individuale presso scuole estere, curando i rapporti con le organizzazioni che si occupano della mobilità studentesca internazionale.

8.f Attività di orientamento in entrata (L. 107, c.7, s)

L'Orientamento in entrata è finalizzato, in primo luogo, a promuovere negli studenti dell'ultimo anno della Scuola secondaria di I grado l'acquisizione di strumenti adeguati a compiere, in modo informato e il più possibile consapevole, la scelta della Scuola secondaria di II grado; si propone, inoltre, di illustrare il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo a famiglie e istituzioni scolastiche del territorio.

Il docente referente coordina le attività dei docenti e degli studenti del Gruppo di Orientamento che attua la propria azione secondo le seguenti modalità:

- incontri di presentazione dell'Istituto presso tutte le Scuole secondarie di I grado interessate;
- svolgimento di incontri di informazione e orientamento a Scuola (sportelli pomeridiani e open day domenicali);
- partecipazione degli studenti delle Scuole medie del territorio a lezioni aperte nei laboratori del Liceo;
- organizzazione delle Olimpiadi di Grammatica.

Per sostenere e rafforzare la motivazione allo studio, prevenire o affrontare il disagio ed eventualmente riorientare tempestivamente gli alunni delle prime classi, vengono somministrati a cura dello psicologo orientatore del Liceo test a tutti gli alunni neo-iscritti; i risultati sono poi restituiti alle famiglie nel corso di colloqui individuali. Lo psicologo attiva, inoltre, con cadenza mensile, su prenotazione, uno sportello di ascolto psicologico per gli alunni, le famiglie e i docenti che ne sentano la necessità.

Il Liceo Aristofane, in sinergia con le Scuole medie del territorio, realizza un Progetto Continuità finalizzato a:

- individuare traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado;
- sviluppare curricoli verticali e trasversali;
- ricercare contesti di senso con l'intento di coinvolgere il maggior numero di docenti in processi comuni di progettazione, gestione e utilizzo di percorsi didattici validi;
- raccogliere e diffondere materiali didattici validi e fruibili;
- attuare una didattica orientante, come strumento permanente e strategico, per garantire lo sviluppo della persona e della sua identità, il sostegno dei processi di scelta e decisione di vita personale e professionale, la promozione dell'occupazione attiva, della crescita economica e dell'inclusione sociale.

A partire dall'anno scolastico 2014 – 2015 l'Aristofane ha inaugurato la *Summer school*, un'iniziativa che, progettata e realizzata in sinergia da docenti e studenti del biennio, è rivolta agli studenti promossi dalla seconda alla terza media come prima esperienza, tra apprendimento e gioco, di scuola superiore. Essa prevede un'uscita didattica dedicata all'esplorazione e allo studio di un luogo di particolare interesse storico – archeologico o documentario e, in Istituto, una lezione interattiva nel laboratorio di astronomia seguita da un'esperienza di osservazione del cielo guidata dagli studenti del progetto *Dal cielo al laboratorio, dal laboratorio al cielo*.

8.g Attività di orientamento in uscita (L. 107, c.7, s)

Tra le attività di Orientamento in uscita si annoverano:

- **Progetto Piano Lauree Scientifiche (PLS)** che ha lo scopo di offrire agli studenti degli ultimi anni, in collaborazione con facoltà universitarie, l'opportunità di conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici dei saperi (scientifici), anche in relazione ai settori del lavoro e delle professioni, al fine di individuare interessi e disposizioni specifiche e orientare a scelte consapevoli;
- **Job shadowing**, un'attività di formazione informale (osservazione attiva con rielaborazione in classe) che si svolge solitamente in settori professionali aperti agli studenti dai genitori del Liceo Aristofane allo scopo di acquisire competenze e buone pratiche;
- **Partecipazione alle iniziative di orientamento** organizzate dalle Università.

9. RISORSE E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

9.a Lo stato presente

Il Liceo ha una sede centrale, in via Monte Resegone 3, contigua ad una succursale (con accesso anche da via Monte Massico 88) e, dall'anno scolastico 2013/14, una seconda succursale in via delle Isole Curzolane, 73. Allo scopo di rafforzare il senso di appartenenza ad un'unica istituzione scolastica la distribuzione delle classi nei tre plessi non rispetta la suddivisione nei due indirizzi di studi (classico e linguistico).

La scuola dispone di una biblioteca, un'aula magna, due palestre (una nella sede centrale, l'altra nella succursale di via delle Isole Curzolane, condivisa con un istituto attiguo) e numerosi laboratori (di lingue, di informatica, di scienze e di fisica e un'aula di astronomia nelle sedi di via Monte Resegone e via Monte Massico; nella nuova succursale funziona un laboratorio multimediale ed è in allestimento un laboratorio di scienze). Completano la dotazione della scuola 9 LIM disposte in varie aule e ambienti, il laboratorio informatico mobile (computer collegati a videoproiettori e collocati su carrelli trasportabili all'occorrenza nelle singole aule) e 12 videoproiettori. Dall'anno scolastico 2014-2015 tutti gli spazi didattici sono raggiunti da collegamento internet e dotati di computer.

A seguito di una tendenza in continua crescita delle iscrizioni, l'Istituto è frequentato da più di 1400 studenti; il corpo docente è costituito da 118 insegnanti (dato dicembre 2015, compresi 8 insegnanti di "potenziamento"); il personale ATA da 31 unità: (1 DSGA, 9 assistenti amministrativi, 4 assistenti tecnici e 17 collaboratori scolastici).

9.b Le scelte organizzative e gestionali (L.107, art. 1, c. 14)

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF e dagli Ordinamenti della Scuola, il Liceo Aristofane assume la seguente organizzazione:

FUNZIONIGRAMMA

Dirigente scolastico

I Collaboratore

II Collaboratore - Fiduciario Succursale Monte Massico

Figure di supporto Ufficio Vice Presidenza

1	Fiduciario succursale Via Isole Curzolane
2	Funzioni di organizzazione e coordinamento - Attività Collegiali
3	Funzioni di organizzazione e coordinamento - Alternanza Scuola - Lavoro
4	Funzioni di organizzazione e coordinamento - Alternanza Scuola – Lavoro
5	Funzioni di organizzazione e coordinamento - Piano di Miglioramento
6	Funzioni di organizzazione e coordinamento – Sicurezza

RLS 1 (interno)

RSPP 1 (esterno)

ANIMATORE DIGITALE 1

Funzioni Strumentali

1	Area Studenti
2	Orientamento in uscita e stage in alternanza scuola – lavoro
3	Didattica extramoenia
4	Orientamento in entrata
5.	Nuove Tecnologie
5.a	Supporto sede centrale
5.b	Supporto succursale Monte Massico
5.c	Supporto succursale Isole Curzolane

Coordinatori di Dipartimento

1.	DIPARTIMENTO	ITALIANISTICA
2.	DIPARTIMENTO	LATINO E GRECO
3.	DIPARTIMENTO	STORIA E FILOSOFIA
4.	DIPARTIMENTO	MATEMATICA E FISICA
5.	DIPARTIMENTO	SCIENZE
6.	DIPARTIMENTO	INGLESE
7.	DIPARTIMENTO	FRANCESE/TEDESCO
8.	DIPARTIMENTO	SPAGNOLO
9.	DIPARTIMENTO	STORIA DELL'ARTE
10.	DIPARTIMENTO	RELIGIONE
11.	DIPARTIMENTO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
12.	INTERDIPARTIMENTO	CLIL
13.	INTERDIPARTIMENTO	ESABAC

Coordinatori e Segretari dei Consigli di Classe: 59 (dato organico classi: dicembre 2015)

IAC	IBC	ICC	IDC	IEC	IAL	IBL	ICL	IDL	IEL	IFL	IGL	
IIAC	IIBC	IICC	IIDC	IIEC	IIAL	IIBL	IICL	IIDL	IIEL	IIFL	IIGL	IIHL
IIAC	IIIBC	IIICC	IIIDC	IIIEC	IIIAL	IIIBL	IIICL	IIIDL	IIIEL	IIIFL	IIIGL	IIHL
IVAC	IVBC	IVCC	IVDC	IVEC	IVAL	IVBL	IVCL	IVDL	IVEL	IVFL	IVGL	
VAC	VBC	VCC	VDC	VEC	VAL	VBL	VCL	VDL				

Tutores Alternanza Scuola Lavoro: 13

(dato: dicembre 2015 – a regime, nel settembre 2019, saranno 36 se il dato tendenziale di formazione di 12 classi prime andrà a regime nei prossimi anni).

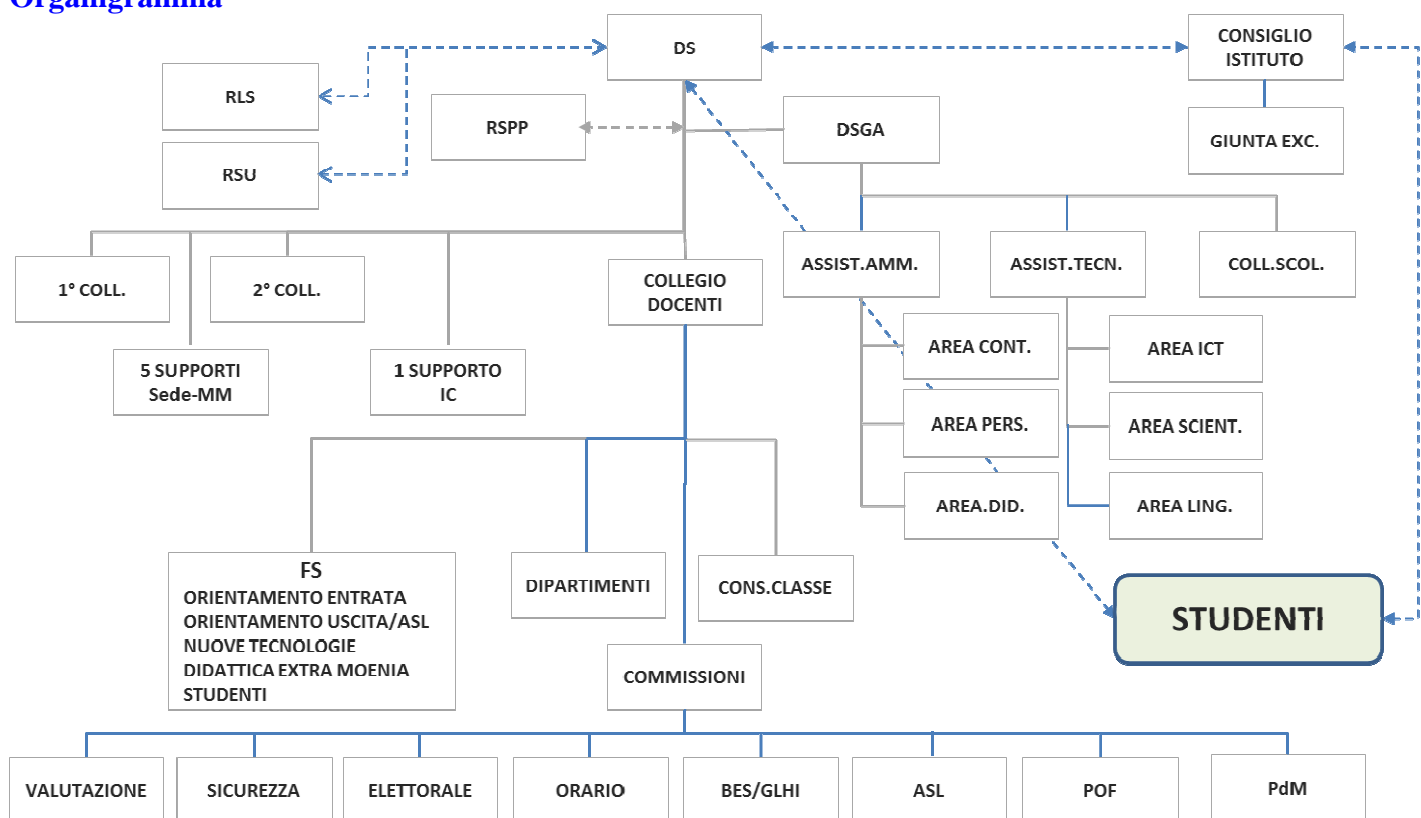
Commissioni

1	NUCLEO AUTO VALUTAZIONE
2	SICUREZZA
3	ELETTORALE
4	ORARIO
5	BES – GLHI
6	PTOF (divisa in due sottocommissioni: a. progetti b. Alternanza Scuola-Lavoro)
7	FORMAZIONE CLASSI
8	PON – FSE
9	ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO (comprende una FS, due docenti “dedicati” dell’Ufficio di Vice Presidenza, tre docenti della sotto commissione PTOF e tredici <i>Tutores</i> interni)
10	COMITATO DI VALUTAZIONE DEL SERVIZIO
11	GRUPPO DI MIGLIORAMENTO

Subconsegnatari laboratori

1.	Biblioteca “Carolina Lupi”
2.	Palestre
3.	Laboratorio di informatica – sede centrale e lab. Mobile
4.	Laboratorio di fisica (sede centrale)
5.	Laboratorio di scienze (sede centrale)
6.	Laboratorio multimediale (succursale di Via Isole Curzolane)
7.	Aula di Astronomia (succursale di Via Monte Massico)
8.	Laboratorio di lingue (succursale di Via Monte Massico)

Organigramma



Descrizione dei principali compiti assegnati in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti alle figure inserite nel Funzionigramma

I Collaboratore (classe di concorso A052-semiesonero 9 ore)

- redige, sulla base del Piano Annuale delle Attività del personale Docente, i calendari delle riunioni di dipartimento, dei consigli di classe, degli scrutini, dei GLH di Istituto, l'orario dell'ufficio di Vicepresidenza;
- presiede la commissione formazione classi;
- collabora con il Dirigente scolastico e con gli uffici di segreteria alla predisposizione dell'organico;
- predispone una proposta di assegnazione dei docenti ai consigli di classe;

Svolge funzioni di

- segretario del Collegio Docenti;
- referente della Sede centrale per gli Esami di Stato;
- referente di Istituto per le prove INVALSI;
- membro di diritto dello staff di presidenza, della commissione POF/PTOF e del Nucleo Auto Valutazione di Istituto.
- coordinamento e supervisione in materia di tutela dei dati personali sensibili relativamente agli alunni ed ai lavoratori dell'istituto;
- coordinamento ed attuazione nella sede centrale della normativa di igiene e sicurezza sul lavoro e delle relative disposizioni aziendali.

- In stretta collaborazione con il II Collaboratore
- provvede alla sostituzione dei docenti assenti;
- verifica gli atti prodotti in sede di scrutinio intermedio, finale e integrativo, prima della loro pubblicazione;

In caso di assenza dal servizio a qualsiasi titolo del Dirigente scolastico, assume gli atti necessari al mantenimento dei rapporti tra l'Istituzione scolastica e l'Amministrazione del MIUR, a meno che la stessa non esprima diverso avviso; assume impegni nei confronti di terzi esterni all'Istituzione scolastica e all'Amministrazione del MIUR rivolgendosi, in caso di necessità, all'USR Lazio al fine di individuare gli atti più opportuni da adottare.

II Collaboratore (classe di concorso A346-semiesonero 9 ore)

- individua e propone al Dirigente scolastico ogni iniziativa volta al miglioramento e alla riqualificazione degli assetti logistici relativi alle aree interne ed esterne dell'istituto;
- assegna le aule alle classi e predispone per ciascuna classe il prospetto informativo relativo al consiglio di classe;
- organizza la logistica relativa agli scrutini, al ricevimento pomeridiano delle famiglie, al Consiglio di Istituto, al Collegio Docenti, verificando, prima dello svolgimento, la piena funzionalità delle risorse strumentali necessarie e la presenza in servizio del contingente di personale ATA adeguato a coprire le necessità;
- accoglie i docenti di nuova nomina e i supplenti temporanei fornendo loro tutte le istruzioni necessarie al funzionale ed efficiente inserimento nell'organizzazione dell'istituto, al tempestivo reperimento dei documenti della scuola (PAA, calendari riunioni dipartimenti, consigli di classe, scrutini etc.) e della documentazione di sicurezza (DVR, Piano di Emergenza etc.)
- sovrintende alla assegnazione ai docenti degli spazi e delle dotazioni;
- è membro di diritto dello staff di presidenza, della commissione POF/PTOF e del Nucleo di Auto Valutazione di istituto.

- svolge funzioni di coordinamento e supervisione in materia di tutela dei dati personali sensibili relativamente agli alunni ed ai lavoratori dell'istituto;

In stretta collaborazione con il I Collaboratore

- provvede alla sostituzione dei docenti assenti;
- verifica gli atti prodotti in sede di scrutinio intermedio, finale e integrativo, prima della loro pubblicazione.

Figure di supporto Ufficio Vice Presidenza

1	<p>Fiduciario succursale Via Isole Curzolane sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa;</p> <ul style="list-style-type: none"> - sostituisce i docenti assenti; - autorizza ingressi posticipati/uscite anticipate degli studenti; - garantisce il più efficace coordinamento tra sede centrale e succursale, con particolare riguardo alle comunicazioni; <p>In riferimento alla delega in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, ai sensi del D. Lgs. 81/2008, in qualità di "preposto",</p> <ul style="list-style-type: none"> - sovrintende e vigila sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informare il Dirigente scolastico.
2	<p>Funzioni di organizzazione e coordinamento - Attività Collegiali Oltre ai compiti condivisi con le altre figure di supporto organizzativo della Vice Presidenza</p> <ul style="list-style-type: none"> - in veste di segretario del Consiglio di Istituto accerta che le delibere assunte siano regolarmente pubblicate in Albo Pretorio; - cura l'archivio dei verbali dei Consigli di Classe (acquisendo le segnalazioni di criticità in essi contenute), dei Dipartimenti e delle Commissioni; - fornisce assistenza, se richiesta, ai Coordinatori e ai Segretari dei Consigli di Classe; - svolge azione di monitoraggio in relazione al rispetto del patto d'aula, alle uscite didattiche, ai viaggi di istruzione, agli scambi; - aggiorna il format dei Documenti dei Consigli delle Classi quinte e ne cura la revisione finale prima della pubblicazione.
3	<p>Funzioni di organizzazione e coordinamento - Alternanza Scuola Lavoro Oltre ai compiti condivisi con le altre figure di supporto organizzativo della Vice Presidenza</p> <ul style="list-style-type: none"> - aggiorna il Registro dei Soggetti Esterni presso cui si svolgeranno le attività di alternanza; - valida i Soggetti Esterni; - definisce un modello di convenzione; - prende contatto con i Soggetti Esterni e organizza il calendario delle attività in Alternanza SL; - organizza momenti di informazione alle famiglie; - effettua il monitoraggio in itinere e la valutazione annuale dei Soggetti Esterni in termini di potenziale formativo; - organizza la formazione alla sicurezza sul lavoro degli studenti.
4	<p>Funzioni di organizzazione e coordinamento - Alternanza Scuola – Lavoro: come sopra</p>

5	<p>Funzioni di organizzazione e coordinamento - Piano di Miglioramento</p> <p>Oltre ai compiti condivisi con le altre figure di supporto organizzativo della Vice Presidenza</p> <ul style="list-style-type: none"> - svolge azione di monitoraggio del piano di miglioramento previsto dal RAV e condiviso con i Dipartimenti. Nello specifico: - cura le statistiche degli esiti della valutazione intermedia e finale di ciascun anno scolastico, compresi gli esami di Stato, realizzando un database; - predispone il calendario delle prove comuni per classi parallele acquisendo le date dai Dipartimenti, monitora gli esiti e realizza un archivio; - compila, sulla base delle indicazioni ricevute dai Dipartimenti, il <i>Syllabus</i> dei saperi essenziali del Liceo Aristofane; - monitora la realizzazione del curriculum verticale in funzione della individuazione delle competenze in uscita; - aggiornare e somministrare i questionari relativi alla Autovalutazione di Istituto
6	<p>Funzioni di organizzazione e coordinamento – Sicurezza</p> <p>Oltre ai compiti condivisi con le altre figure di supporto organizzativo della Vice Presidenza</p> <ul style="list-style-type: none"> - cura gli aspetti organizzativi riguardanti la sicurezza (D.Lgs. 81/08). Nello specifico: - informazioni, disposizioni e procedure di prevenzione attuative del DVR in atto nel Liceo; - individua e propone al Dirigente scolastico ogni iniziativa volta al miglioramento della sicurezza; - verifica, in stretta collaborazione con il Rappresentante LS, che la cartellonistica di sicurezza aggiornata alle ultime disposizioni di legge, sia presente e correttamente collocata nella sede centrale e nelle due succursali e che in ogni aula siano presenti le planimetrie redatte dal Responsabile SPP; - stabilisce, in relazione al calendario delle prove di evacuazione, le date in cui effettuare le simulazioni del segnale di allarme, curando gli aspetti organizzativi e di raccordo con il personale ATA; - verifica che i docenti di Scienze Motorie e Sportive, prima di ciascuna prova di evacuazione, abbiano effettuato con le classi loro assegnate, la simulazione della prova stessa; - predispone le circolari relative alla sicurezza (maternità, alcool, simulazione allarme etc) - segue l'iter delle segnalazioni di guasto/pericolo Liceo – Città Metropolitana fino alla avvenuta riparazione da parte dei competenti uffici provinciali.

Funzioni Strumentali

Numero	AREA	OBIETTIVI
1.	STUDENTI	<p>Organizzazione del calendario e delle modalità di svolgimento delle attività di competenza.</p> <p>Monitoraggio intermedio e rendicontazione finale delle attività' del POF 2015-2016 relative al sostegno all'apprendimento e alla valorizzazione delle eccellenze, in collaborazione con i coordinatori di dipartimento (attività di sostegno all'apprendimento realizzato dagli studenti per gli studenti, corsi di preparazione ai test di ammissione alle facoltà scientifiche organizzati dalla scuola.</p> <p>Verifica in itinere delle attività programmate e segnalazione alla presidenza degli eventuali scostamenti e/o anomalie.</p> <p>Verifica della documentazione a corredo delle attività progettuali.</p> <p>Collaborazione con i referenti del sito della scuola per l'inserimento di notizie e informazioni.</p>

		Informazione in merito alle proposte culturali e concorsuali riservate agli studenti mediante opportune modalità di comunicazione.
2.	ORIENTAMENTO IN USCITA , ALTERNANZA S/L	<p>Organizzazione del calendario e delle modalità di svolgimento delle attività di competenza.</p> <p>Monitoraggio intermedio e rendicontazione finale delle attività del POF 2015-2016 relative all'orientamento in uscita verso università, AFAM e altre istituzioni di istruzione superiore.</p> <p>Coordinamento delle attività di orientamento, in collaborazione con l'esperto designato dalla scuola (somministrazione di test, incontri con esperti).</p> <p>Valutazione e informazione delle iniziative di orientamento promosse da enti esterni e destinate agli studenti.</p> <p>Coordinamento dei rapporti con Enti pubblici o Aziende per la realizzazione di stage formativi in ASL; Coordinamento delle attività di ASL.</p> <p>Monitoraggio intermedio e rendicontazione finale delle attività del POF 2015-2016 relative alle iniziative di stage e seminari in istituti di ricerca e aziende.</p> <p>Coordinamento della partecipazione degli studenti del terzo anno alle attività di formazione sui luoghi di lavoro, di ricerca e di produzione.</p>
3.	DIDATTICA EXTRA MOENIA	<p>Organizzazione del calendario e delle modalità di svolgimento delle attività di competenza.</p> <p>Monitoraggio intermedio e rendicontazione finale delle attività del POF 2015-2016 relative alla didattica <i>extra moenia</i> (scambi, viaggi di istruzione, uscite didattiche), in stretta collaborazione con i consigli di classe.</p> <p>Monitoraggio degli esiti delle attività di competenza, rendicontazione al collegio docenti e al Consiglio di istituto in sede di consuntivo.</p> <p>Collaborazione con il DSGA e la segreteria per quanto attiene le pratiche amministrative (bandi di gara per la scelta del contraente), le comunicazioni con le scuole partner, con le agenzie di viaggio, con i vettori.</p>
4.	TECNOLOGIA DIDATTICA	<p>Organizzazione del calendario e delle modalità di svolgimento delle attività di competenza.</p> <p>Monitoraggio intermedio e rendicontazione finale delle attività del POF 2015-2016 relative alla applicazione degli strumenti tecnologici e multimediali nell'ambito della educazione, della formazione e della didattica digitale.</p> <p>Promozione della diffusione delle competenze digitali e sostegno ai docenti nel processo di dematerializzazione.</p> <p>Coordinamento e realizzazione di percorsi di formazione, aggiornamento e specializzazione nel settore della didattica digitale</p> <p>Collaborazione nella gestione e implementazione del sito dell'istituto.</p> <p>Consulenza al Dirigente scolastico per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete per l'innovazione tecnologica, la didattica laboratoriale e i nuovi ambienti di apprendimento.</p> <p>Creazione di un archivio <i>open data</i> di esperienze didattiche realizzate dai docenti dagli studenti del Liceo.</p>
5.	ORIENTAMENTO IN ENTRATA	<p>Organizzazione del calendario e delle modalità di svolgimento delle attività di competenza.</p> <p>Monitoraggio intermedio e rendicontazione finale delle attività del POF</p>

		<p>2015–2016 relative all’orientamento in entrata (contatti con le scuole medie del territorio, somministrazione di test, progetti di continuità, incontri con esperti).</p> <p>Coordinamento con la commissione BES.</p> <p>Coordinamento delle attività di orientamento e ri-orientamento, in collaborazione con l’esperto designato dalla scuola (somministrazione di test, incontri con esperti, colloqui di restituzione alle famiglie).</p> <p>Verifica in itinere delle attività programmate e segnalazione alla presidenza degli eventuali scostamenti e/o anomalie.</p> <p>Verifica della documentazione a corredo delle attività progettuali.</p> <p>Collaborazione con i referenti del sito della scuola per l’inserimento di notizie informazioni.</p>
--	--	--

Coordinatore di dipartimento

I compiti dei coordinatori di dipartimento/interdipartimento sono i seguenti:

- presiede le riunioni di dipartimento per delega del capo di istituto
- cura la verbalizzazione di dette riunioni
- partecipa alle eventuali riunioni con gli altri coordinatori di dipartimento
- verifica l’andamento delle attività legate al recupero, al sostegno e all’approfondimento in collaborazione con la F.S. in area studenti
- esamina le proposte didattiche e progettuali da inserire nel P.O.F., accogliere le osservazioni e i suggerimenti da riportare in Collegio dei docenti.
- aggiorna la programmazione disciplinare di dipartimento (definizione dei saperi minimi, delle prove di verifica comuni, raccogliere pareri sulle adozioni dei libri di testo).

Coordinatore di classe

- presiede le riunioni di consiglio per delega del capo di istituto
- verifica la correttezza della verbalizzazione di dette riunioni
- verifica l’andamento didattico generale della classe, con particolare attenzione alle criticità che dovessero emergere sul piano del profitto, del comportamento, della frequenza, e della motivazione allo studio, delle quali le famiglie e il capo di istituto dovranno essere avvertiti con la massima sollecitudine (funzione di *tutor*)
- coordina le attività didattiche della classe per ottenere il massimo di armonizzazione possibile nella scansione dei contenuti e delle verifiche (curare la redazione del patto d’aula e, se del caso, del Documento di presentazione della classe all’Esame di Stato).

Tutor interno Alternanza Scuola Lavoro

- elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l’esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;

- promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Con la figura del tutor esterno condivide i seguenti compiti:

- a) predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell'individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
- b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

9.c La scuola in rete

Il Liceo Aristofane è inserito nelle seguenti **reti di scuole**

- **RETE ASAL (Associazione Scuole Autonome del LAZIO)** L'Associazione è costituita al fine di rappresentare il sistema delle scuole pubbliche della regione Lazio, per sostenerle nel raggiungimento dei fini istituzionali e per promuovere la realizzazione e il rafforzamento dell'Autonomia Organizzativa e Didattica, secondo le disposizioni dell'Articolo 21 della legge 59/97 e successive disposizioni attuative. L'Associazione assicura inoltre il coordinamento tra le scuole e tra Reti, associazioni e consorzi di scuole
- **RETE DELLE SCUOLE DEL III E IV MUNICIPIO**
- **RETE NAZIONALE E RETE REGIONALE ROMA-CLIL** Accordo costituito ai fini di condividere esperienze e risorse per la formazione di docenti di Discipline Non Linguistiche (DNL) secondo la metodologia CLIL
- **RETE BIOSCIENZE** Accordo costituito fra i Licei Aristofane (scuola capofila), Giulio Cesare, Mamiani, Manara e Pasteur con la consulenza del CNR per la promozione della cultura scientifica e la realizzazione di stage in alternanza scuola-lavoro
- **ASSOCIAZIONE "IMPARA DIGITALE"** fondata da Dianora Bardi (Liceo Lussana di Bergamo), per promuovere lo sviluppo di modalità didattiche innovative, allo scopo di beneficiare significativamente del potenziale offerto dall'introduzione della tecnologia digitale.
- **RETE "IL FLAUTO MAGICO"** accordo fra le scuole del territorio (scuola capofila: Liceo Giordano Bruno) per attività di comune interesse (elaborazione e presentazione progetti relativi a bandi pubblicati dal MIUR, attività di formazione ed aggiornamento; acquisizione di beni e servizi attraverso la gestione di gare in forma consorziata).

10. ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO (L.107, art.1, commi 33-43)

I commi 33-43 della Legge 107/2015 di riforma della scuola introducono la nuova modalità didattica dell'alternanza scuola – lavoro. La disposizione si attua a partire dalle classi terze dell'anno scolastico 2015-2016 che sono chiamate, nell'arco degli ultimi tre anni, a completare 200 ore di alternanza in Enti o Università convenzionate con la scuola. Il Collegio Docenti ha stabilito che le attività di alternanza scuola – lavoro si svolgeranno prevalentemente nei periodi di tempo liberi da attività didattiche e saranno affrontate in termini di didattica orientante, come strumento strategico per garantire il sostegno dei processi di scelta e decisione di vita personale e professionale, la promozione dell'occupazione attiva e dell'inclusione sociale allo scopo di:

- comprendere e approfondire le attitudini e aspirazioni di ciascuno studente;
- individuare il possibile percorso accademico o l'eventuale ambito professionale;
- ripensare l'istruzione attraverso una maggiore attenzione allo sviluppo di competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione, creatività, imprenditorialità) e di competenze specifiche (apprendimento delle lingue straniere, sviluppo della cultura digitale).

Trattandosi di una modalità concepita come progetto di orientamento globale, il gruppo di lavoro che l'organizza è costituito, con livelli diversi di impegno e responsabilità, dalle Funzioni Strumentali Orientamento in Uscita e Entrata, da tre componenti la sottocommissione PTOF, da due figure di supporto impegnate nell'Ufficio di Vice Presidenza.

Allo scopo di offrire percorsi di ASL il più possibile vari, motivanti e dalla salda caratterizzazione culturale, oltre che per la realizzazione della proposta progettuale, delle attività di orientamento in uscita e di altre iniziative di formazione, innovazione didattica e metodologica e approfondimento delle discipline curriculari, il Liceo ha stipulato **convenzioni** con Università, Enti e Associazioni.

Di seguito l'elenco (aggiornato a dicembre 2015) dei Soggetti ospitanti selezionati

UNIVERSITA'		Uniroma 1, Sapienza (Dipartimento di Informatica, Polo Museale, Facoltà di Economia); Uniroma 2, Tor Vergata; Uniroma 3 (Dipartimento di Lingue); LUISS Guido Carli; Pontificia Università Gregoriana.
MUSEI		MAXXI, Museo Storico della Liberazione Cinecittà
MIBACT		Istituto Centrale per la Grafica, Istituto Centrale per i Beni Sonori e Audiovisivi
TERZO SETTORE		Caritas
COMUNICAZIONE – NEW MEDIA		SKYTg24 Radio Rock Rai
ARCHEOLOGIA		Archeoclub Monterondo – Scavi Eretum
ENTI, ASSOCIAZIONI, AGENZIE		Ordine Nazionale Biologi UISP Agenzia Spaziale Italiana

I partner sono stati scelti in base ai rapporti consolidati nel tempo (Università ed Enti con i quali la scuola aveva da tempo rapporti di collaborazione) con priorità per i soggetti pubblici (senza escludere i privati) e con attenzione a quelli più rappresentativi e qualificati sul territorio.

Si è esclusa, al momento, la modalità dell'impresa formativa simulata perché la ricaduta sulla didattica curricolare è stata ritenuta dal Collegio troppo forte.

I *tutores* interni sono stati designati con riferimento alla classe (un tutor per ciascuna classe coinvolta). Ogni tutor segue l'attività come previsto dalla Convenzione. Ogni tutor può seguire più Convenzioni.

In base alle indicazioni pervenute dai Dipartimenti, le attività si svolgeranno prioritariamente in orario extracurricolare e saranno organizzate preferibilmente per gruppo-classe, anche se occorrerà verificare la disponibilità dei Soggetti ospitanti ad accogliere gruppi numerosi di studenti durante i periodi di sospensione delle attività didattiche.

La Valutazione sarà proposta dal Tutor del Soggetto ospitante, acquisita dal Consiglio di Classe e assegnata alla disciplina sulla base di un criterio di affinità. Le attività di alternanza effettuate durante le vacanze estive, tra terzo e quarto e tra quarto e quinto anno saranno valutate e registrate a settembre, durante lo scrutinio integrativo.

Nel progetto sono coinvolte tutte le classi terze.

Per il quarto anno è previsto un solo progetto, destinato ad uno studente disabile.

La modalità del *job shadowing*, introdotta nell'anno 2014-2015, continua per le classi quinte.

Il prospetto sottostante illustra i settori professionali nei quali vengono impegnati gli studenti.

Il progetto si attua grazie alla disponibilità dei genitori che introducono e seguono gli studenti negli ambiti in cui esercitano le loro professioni.

JOB	AMBITI
AVVOCATO	Studi professionali
RICERCATORE SETTORE SANITARIO	Istituto Superiore Sanità
GIORNALISTA	Redazione quotidiano <i>Leggo</i> , Agenzia <i>Reuters</i>
DOCENTE UNIVERSITARIO	Dipartimento <i>music management</i> , Università della Toscana, CNR
WEB DESIGNER	Dipartimento di matematica applicata – tecniche di comunicazione digitale

Articolazione delle 200 ore: compatibilmente con la definizione degli aspetti organizzativi, le 200 ore saranno articolate come segue:

III anno	IV anno	V anno
70 ore	80 ore	50 ore

11. AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (L.107, art. 1, cc 56-59)

La scuola ha provveduto a nominare l'Animatore Digitale che, al momento della redazione del presente Piano, prevede di articolare il percorso di realizzazione del PNSD nel POF Triennale nei seguenti ambiti con percorsi coerenti agli obiettivi di:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica;

- potenziamento delle infrastrutture di rete
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale.

Formazione interna

L'Animatore digitale prevede di stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle previste da gennaio ad aprile 2016 (*Flipped classroom*; corso Ipad base e utilizzo di alcune *app* indispensabili; miglioramento dell'uso di google drive e utilizzo dei moduli per promuovere sondaggi; competenze digitali a scuola: breve panoramica sui nuovi bisogni educativi: saper fare ricerca, utilizzare i social media, i lavori del futuro, accenni al *coding*).

Nell'arco dei tre anni l'Animatore proporrà corsi e-learning, affidati ad anche esperti esterni, che risponderanno sempre ad esigenze di potenziamento delle competenze digitali e di conoscenza ed applicazione di nuovi *tool*, programmi di condivisione ed *app* didattiche.

Agli studenti, ai docenti e al personale Ata continueranno ad essere rivolti corsi per il conseguimento della Patente Europea del Computer (EIPASS), con la possibilità di sostenere gli esami in sede (il Liceo è ente certificatore).

Coinvolgimento della comunità scolastica

E' prevista la partecipazione ad eventi e a bandi sulla base delle azioni del PNSD (nell'anno 2015-2016 una classe ha partecipato a *L'ora del codice*). Si organizzeranno eventi di questo tipo durante l'anno cercando di coinvolgere più insegnanti e studenti e almeno una volta, aperti anche alle famiglie, sull'uso corretto e consapevole della rete - Cittadinanza digitale. (vedi anche Regolamento PUA – Politica Uso Accettabile della Rete sul sito scolastico:

<https://www.liceoaristofane.gov.it/resources/istituzionale/regolamenti/regolamento-pua.pdf>)

Costituzione di un piccolo staff formato da un/una docente di ciascun dipartimento con maggiori competenze digitali per rispondere meglio e in modo sostanziale alle esigenze di ogni area disciplinare.

Creazione di soluzioni innovative

Si individueranno soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola come ad esempio: uso di piattaforme (*virtual classroom*), sperimentazione della *flipped classroom*, laboratori per la progettazione e realizzazione di videotutorial e per la creazione e diffusione di materiali didattici quali testi digitali prodotti autonomamente dalla scuola.

Ricerca di progetti finanziati

a) Fondi strutturali Europei 2014-2020

Per formare gli insegnanti e per fornire migliori competenze digitali agli studenti la scuola ha colto l'opportunità offerta dai nuovi bandi PON allo scopo di concorrere alla realizzazione di

- **ampliamento e adeguamento dell'infrastruttura** e dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN, con potenziamento del cablaggio fisico nelle aree non raggiunte dal servizio;
- **spazi alternativi per l'apprendimento** per accogliere attività diversificate, di classi, gruppi di classi aperte con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva, che permettano la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta;
- **aule 'aumentate' dalla tecnologia**: ovvero arricchite con dotazioni per la fruizione collettiva e individuale del *web* e di contenuti, per l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento, in collegamento *wired* o *wireless*, per una integrazione quotidiana del digitale nella didattica. **(L.107, c.7 h)**

b) Contributo Fondazione Roma

La scuola ha aderito alla chiamata progettuale della Fondazione Roma che mette a disposizione un contributo di €. 50.000,00 per realizzazione di innovazioni tecnologiche finalizzate ad un miglioramento dell'organizzazione didattica. Il progetto presentato dal Liceo Aristofane prevede l'implementazione della rete LAN/WLAN e la dotazione di un Video Proiettore e un PC Notebook per ciascuna aula.

Formazione interna (personale ATA)

Oltre alla formazione derivante dalla necessità di aggiornare il Personale sulle novità introdotte dalla normativa (codice appalti; PON: gestione contabile; inserimento contratti, pagamento stipendi alla luce della legge 107; gestione programma inventario: revisione inventariale; gestione contabile per la revisione del DM 44/01), DSGA, Assistenti Tecnici e Amministrativi hanno iniziato un percorso che ha come obiettivo finale la completa digitalizzazione dei servizi di segreteria: obblighi di trasparenza e dematerializzazione, registro giornaliero del protocollo e conservazione a norma, albo online e amministrazione trasparente, archiviazione digitale; gestione documento, creazione procedimento, firme digitali.

12. USO DEI LOCALI AL DI FUORI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA (L.107, art. 1, c. 61)

L'orario di apertura della scuola si estende per le attività ordinarie, dal lunedì al venerdì fino alle ore 18. Sono programmate attività che si svolgono anche al sabato pomeriggio e alla domenica. Una volta al mese la sede centrale è aperta in orario serale (19:15-24:00) per il Cineforum.

Questo l'elenco delle principali attività che si svolgono al di fuori dell'attività didattica:

- Laboratori di *peer education* (Progetto Pari – Impari)
- Corsi di recupero nel corso dell'anno scolastico e nei mesi estivi (fine giugno-luglio)
- Corsi EIPASS.
- Corsi di lingue straniere per il conseguimento delle certificazioni linguistiche.
- Corsi di preparazione ai test di accesso alle facoltà universitarie.
- Gruppo Sportivo Scolastico.
- Cineforum in orario serale e arena estiva.
- Corsi di teatro.
- *Summer School* (Attività di orientamento in entrata. Si svolge nei mesi di giugno-luglio, è rivolta agli studenti di seconda media).

13. PIANO PER L'INCLUSIVITÀ

Integrazione e benessere a scuola e nella comunità

PIANO DI INCLUSIVITÀ PER STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

Integrazione e benessere a scuola e nella comunità

In una società complessa e in continua trasformazione la scuola ha il compito di rispondere in modo efficace e propositivo alle nuove esigenze che si presentano sul piano educativo, sociale e culturale. In quest'ottica il MIUR, attraverso l'emanazione della Direttiva Ministeriale 27/12/2012, ha fornito indicazioni operative per l'attivazione di "strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica".

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento per tutti, sancito dalla Costituzione, si passa dunque da un approccio all'integrazione scolastica esclusivamente basato sulla certificazione della disabilità, ad un intervento da parte della comunità educante che comprenda anche l'area denominata dei Bisogni Educativi Speciali

(BES). Con tale definizione si vuole indicare le “situazioni di svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiane da parte di soggetti appartenenti a culture diverse”.

Se analizziamo la realtà specifica del Liceo Aristofane possiamo osservare come casi e situazioni riferibili a BES siano in costante aumento. Risulta evidente dunque, non solo perché una Direttiva Ministeriale lo impone, la necessità di promuovere azioni che soddisfino il bisogno che tutti gli studenti hanno di uno sviluppo adeguato alle loro potenzialità e ai loro bisogni emotivi e cognitivi.

Il Piano di Inclusività del Liceo Aristofane mira dunque a elaborare strategie atte ad intervenire in modo proficuo sulle situazioni di disagio individuate, coordinando le azioni e monitorando i risultati.

FINALITA'

- valorizzare gli studenti nella loro diversità psicologica, culturale, sociale e di genere
- stimolare ed accrescere la partecipazione degli studenti alla vita scolastica nella sua complessità
- individuare e ridurre gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione degli studenti in considerazione dei loro bisogni educativi
- ridurre in modo significativo i fenomeni dell'emarginazione e della dispersione scolastica
- valorizzare le differenze considerandole come risorse sia per il gruppo classe, sia per l'intera comunità scolastica
- rendere la scuola contesto favorevole allo sviluppo armonico della personalità dello studente
- riconoscere che l'inclusione nella scuola è un aspetto dell'inclusione nella società.

MODALITA' DI INTERVENTO

Fasi di articolazione del Piano:

I fase: settembre-ottobre

- formazione del gruppo di lavoro e vaglio della normativa e della letteratura specifica.

II fase: ottobre-dicembre

- coinvolgimento dei Consigli di Classe nell'azione di monitoraggio
- individuazione di un referente per classe, ovvero per gruppo di classi, con la funzione di raccolta delle informazioni e definizione del PDP/PEI ove necessario
- attivazione di eventuali iniziative di formazione per gli insegnanti
- raccordo con esperti esterni e/o strutture territoriali di prossimità
- avvio delle iniziative e degli interventi specifici programmati dai Consigli di Classe nei tempi e nei modi ritenuti opportuni (esempi di possibili interventi: attivazione misure dispensative e compensative, corso di lingua italiana L2, corso sul metodo di studio, “peer education”, invio allo sportello di ascolto)

III fase: gennaio-aprile

- monitoraggio delle iniziative e degli interventi specifici programmati dai Consigli di Classe ed eventuali adeguamenti.

IV fase: maggio

- monitoraggio e verifica degli esiti delle iniziative attivate attraverso il confronto con i referenti dei consigli di classe
- redazione di una relazione che contenga un'analisi dettagliata delle esperienze condotte e degli esiti conseguiti.

DURATA DEL PROGETTO

Intero anno scolastico

SOGGETTI COINVOLTI

Tutti gli studenti individuati come portatori di BES (es: studenti di origine straniera, studenti adottati, studenti con disabilità, studenti con DSA, studenti con difficoltà di apprendimento segnalati dai CdC, studenti con difficoltà di relazione, studenti assenti per lunghi periodi a causa di malattia o ospedalizzazione).

Tutti i docenti.

RISULTATI ATTESI

- riduzione della dispersione scolastica
- miglioramento dei processi di inclusione e integrazione dei soggetti coinvolti
- miglioramento delle competenze di analisi dei processi e di autovalutazione
- promozione di una cultura inclusiva (costruire comunità, affermare valori inclusivi)

REFERENTI DI PROGETTO

- Commissione BES
- Referente d'Istituto per il sostegno

RISORSE ECONOMICHE

- organico di sostegno
- FIS
- assistenza specialistica

GRUPPO DI PROGETTO (GLI)

- Commissione BES
- Insegnanti di sostegno
- Docenti referenti individuati dai CdC
- Esperti esterni
- Psicologo scolastico

14. PIANO FORMAZIONE INSEGNANTI (L.107, art. 1, cc. 121-125)

In attesa della emanazione da parte del MIUR del Piano Nazionale triennale per la Formazione, il Collegio Docenti del Liceo Aristofane ha definito le attività di formazione in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con il Piano di Miglioramento ma ha altresì previsto attività di istituto e attività individuali che ogni docente sceglie liberamente.

Per accrescere e valorizzare le competenze del personale docente, i singoli dipartimenti hanno individuato e definito un'ampia area di aggiornamento da realizzare, in rete o con l'intervento di esperti esterni e di risorse interne, tra cui, primaria, la nuova figura dell'Animatore digitale (CM 17791 del 19/11/2015).

Fatta salva la formazione specifica rivolta anche all'approfondimento di contenuti disciplinari, tali interventi di aggiornamento riguarderanno preferibilmente:

1. lo studio e la sperimentazione di metodologie didattiche innovative e sostenibili nell'ottica del potenziamento dell'uso delle tecnologie digitali per la creazione di ambienti di apprendimento integrati;
2. l'indirizzo verso una dimensione più spiccatamente laboratoriale per stimolare il protagonismo e la creatività degli studenti;
3. l'estensione delle lingue straniere moderne come veicoli del processo di insegnamento – apprendimento;
4. il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
5. l'implementazione della cultura della sicurezza per fare fronte agli obiettivi di legge (D.Lgs 81/08 e D.Lgs. 196/2003) attraverso un piano di formazione
 - a. generale, destinato a tutta la comunità scolastica (docenti, studenti, personale ATA);
 - b. specifico, destinato alle figure sensibili, impegnate ai vari livelli di responsabilità;
 - c. specifico, destinato agli studenti e ai loro *Tutores* impegnati nelle attività di Alternanza scuola-lavoro;
6. i docenti neo-assunti, con impegno a far “crescere” l'attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione;
7. l'acquisizione delle competenze chiave per accedere ai finanziamenti regionali ed europei (stesura, monitoraggio e valutazione Piano Integrato di Istituto).

Il piano di formazione per il personale ATA è illustrato nel cap. 11 (Azioni coerenti con il PNSD, p. 40).

15. L'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Nel prossimo triennio il liceo si impegna a

1. Migliorare le competenze logico matematiche e scientifiche.
2. Migliorare le competenze linguistiche in italiano, nelle lingue classiche e straniere moderne.
3. Ridurre la varianza degli esiti tra i diversi indirizzi/classi, attraverso una didattica che tenga conto degli stili di apprendimento, favorisca lo sviluppo di strategie di apprendimento diversificate e utilizzi prove e griglie di valutazione comuni e condivise.
4. Impostare e implementare il progetto alternanza scuola-lavoro, come esperienza di orientamento del sé, sia nella prospettiva della scelta universitaria, sia della formazione all'etica e alla cultura del lavoro.

15.a FABBISOGNO DI PERSONALE

15.a.1 Organico di fatto 2015-2016

CLASSE DI CONCORSO	N. CATTEDRE	SIDI dati 12/2015
• POSTI COMUNI		
A029 – SCIENZE MOTORIE	6+10H	6+8H cedute
A037 – STORIA E FILOSOFIA	9	9
A049 – MATEMATICA E FISICA	11+13H	11 + 1 est.
A051 – LETTERE E LATINO		12+7H res.
A052 – LETTERE, LATINO E GRECO		17+11H res.
A060 – SCIENZE NATURALI	6+10h	6+6H ced.
A061 – STORIA DELL'ARTE	3+14H	3+1 est.
A346 – LINGUA E LETTERATURA INGLESE		10+6H ced.
A246 – LINGUA E LETTERATURA FRANCESE	4+17h	5
A546 – LINGUA E LETTERATURA TEDESCA	1+14h	1+1 est.
A446 – LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA	6+13h	6+1 est.
IRC	3+5h	3+5H
31/C – CONVERSAZIONE FRANCESE	1+7H	1+7H res.
32/C – CONVERSAZIONE INGLESE	1+16H	1+1 est.
33/C – CONVERSAZIONE SPAGNOLO	1+16H	1+1 est.
34/C – CONVERSAZIONE TEDESCO	9 H	9H
• POSTI DI SOSTEGNO		
AD02	1	1

15.a.2 Proiezioni triennio 2016-2019

CLASSI A.S. 2016-17 *				CLASSI A.S. 2017-18 *				CLASSI A.S. 2018-19 *			
CLASSICO		LINGUISTICO		CLASSICO		LINGUISTICO		CLASSICO		LINGUISTICO	
1 ANNO	5	1 ANNO	7	1 ANNO	5	1 ANNO	7	1 ANNO	5	1 ANNO	7
2 ANNO	5	2 ANNO	7	2 ANNO	5	2 ANNO	7	2 ANNO	5	2 ANNO	7
3 ANNO	5	3 ANNO	8	3 ANNO	5	3 ANNO	7	3 ANNO	5	3 ANNO	7
4 ANNO	5	4 ANNO	8	4 ANNO	5	4 ANNO	8	4 ANNO	5	4 ANNO	7
5 ANNO	5	5 ANNO	7	5 ANNO	5	5 ANNO	8	5 ANNO	5	5 ANNO	8
TOT.	25	TOT.	37	TOT.	25	TOT.	37	TOT.	5	TOT.	36
TOT. COMPLESSIVO 62 CLASSI				TOT. COMPLESSIVO 62 CLASSI				TOT. COMPLESSIVO 61 CLASSI			

* *Nell'ipotesi che si stabilizzi il dato tendenziale registrato nell'ultimo biennio di 12 classi prime (5 di classico + 7 di linguistico)*

PROIEZIONE FABBISOGNO ORGANICO								
A.S. 2016-17 (62 classi)			A.S. 2017-18 (62 classi)			A.S. 2018-19 (61 classi)		
Classe di concorso	Nr. ore	Nr. Cattedre + ev. spezzoni	Classe di concorso	Nr. ore	Nr. Cattedre + ev. spezzoni	Classe di concorso	Nr. ore	Nr. Cattedre + ev. spezzoni
Scienze motorie	124	6 + 16 h	Scienze motorie	124	6 + 16 h	Scienze motorie	122	6 + 14 h
Storia e filosofia	174	9 + 12 h	Storia e filosofia	174	9 + 8 h	Storia e filosofia	170	9 + 8 h
Matematica e Fisica	224	12 + 8 h	Matematica e Fisica	224	12 + 8 h	Matematica e Fisica	220	12 + 4 h
Materie Letterarie e latino	306	17	Materie Letterarie e latino	310	17 + 4 h	Materie Letterarie e latino	306	17
Materie Letterarie, latino e greco	245	13 + 11 h	Materie Letterarie, latino e greco	245	13 + 11 h	Materie Letterarie, latino e greco	245	13 + 11 h
Scienze	124	6 + 16 h	Scienze	124	6 + 16 h	Scienze	122	6 + 14 h
Storia dell'Arte	76	4 + 4 h	Storia dell'Arte	76	4 + 4h	Storia dell'Arte	76	4 + 2 h
Lingua Inglese	200	11 + 2 h	Lingua Inglese	200	11 + 2 h	Lingua Inglese	197	10 + 17 h
Lingua Francese	98	5 + 8 h	Lingua Francese	98	5 + 8 h	Lingua Francese	94	5 + 4 h
Lingua Tedesca	36	2	Lingua Tedesca	36	2	Lingua Tedesca	36	2
Lingua Spagnola	134	7 + 8 h	Lingua Spagnola	134	7 + 8 h	Lingua Spagnola	130	7 + 4h
Conver. Inglese	37	2 + 1h	Convers. Inglese	37	2 + 1 h	Convers. Inglese	36	1
Convers. Francese	27	1 + 9 h	Convers. Francese	27	1 + 8 h	Convers. Francese	26	1 + 8 h
Convers. Tedesco	10	10 h	Convers. Tedesco	10	10 h	Convers. Tedesco	10	10 h
Convers. Spagnolo	37	2 + 1 h	Convers. Spagnolo	37	2 + 1h	Convers. Spagnolo	36	2
Sostegno	18	1	Sostegno	In base al n.° iscritti	Sostegno	In base al n.° iscritti		

15.a.3 Individuazione Organico di Potenziamento

Per raggiungere gli obiettivi del piano di miglioramento, il fabbisogno dell'organico di potenziamento (DOCENTI) è stato individuato nel modo seguente:

CLASSE DI CONCORSO	NUMERO CATTEDRE
<i>Rafforzamento competenze matematiche, logiche, digitali e scientifiche</i>	
A013 – CHIMICA	1
A038 – FISICA	1
A049 – MATEMATICA E FISICA	1
<i>Rafforzamento competenze linguistiche</i>	
A051 – LETTERE E LATINO	1
A052 – LETTERE, LATINO E GRECO	1
A346 - LINGUA E LETTERATURA INGLESE	1
C31 – CONVERSAZIONE IN LINGUA FRANCESE (<i>affiancamento docente Histoire progetto Esabac e CLIL</i>)	1
C32 – CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE (<i>rafforzamento didattico in modalità CLIL</i>)	1
<i>Potenziamento didattico dei beni culturali</i>	
A061 – STORIA DELL'ARTE	1
<i>Potenziamento discipline motorie per una educazione ai corretti stili di vita</i>	
A029 – SCIENZE MOTORIE	1
TOTALE	10

15.a.4 Organico di Potenziamento richiesto, Docenti e Ata

Unità di personale in organico di potenziamento richieste: **10**

	Classe di concorso	Ore da prestare	Esonero vicario	Supplenze brevi	Corsi di recupero/ potenziamento	Progetti	Ore di utilizzo
1	A013 CHIMICA	600		250	163	187 P1- P3	600
2	A038 FISICA	600		300	280	20 P3	600
3	A049 MAT-FIS	600		250	310	40 P1 - P3	600
4	A051 LETT-LAT	600		250	160	190 P1 – P4	600
5	A052 LETT-LAT-GR	600	300	150	100	50 P4	600
6	A346 INGL	600	300	200	40	60 P1 – P4	600
7	31C CONV. FR	600		300	57	198 Histoire + 45 CLIL P4	600
8	32C CONV. INGL	600		100	220	280 P3 – P4 - P5	600
9	A061 ARTE	600		400	56	144 P5	600
10	A029 SCIENZE MOTORIE	600		300	-	300 P6	600
	TOTALE	6.000	600	2.500	1.386	1.514	6.000

Il fabbisogno del PERSONALE ATA, attualmente così composto:

DSGA	1
Assistenti amministrativi	9
Assistenti tecnici	4
Collaboratori scolastici	17

per soddisfare l'efficiente funzionamento e manutenzione delle dotazioni informatiche, richiede l'incremento di una unità per quanto riguarda gli Assistenti Tecnici.

Incremento
+1 T72

15.a.5 Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali (L. 107, art.1, c. 6)

Per quanto attiene al fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, allo scopo di implementare la didattica laboratoriale, nel corso del prossimo triennio si procederà

- alla creazione in ogni classe di una postazione multimediale, dotata di pc notebook e videoproiettore con altoparlanti. E' previsto inoltre un ampliamento e adeguamento dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN, con potenziamento del cablaggio fisico nelle aree non raggiunte dal servizio (progetto finanziato attraverso il contributo della Fondazione Roma e/o del bando PON-FSE "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 -Asse II- MODULO: 10.8.1.A2; **per entrambi i finanziamenti la scuola è in attesa della autorizzazione**);
- alla creazione di un laboratorio linguistico multimediale (progetto finanziato attraverso candidatura al bando PON-FSE "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 -Asse II- MODULO: 10.8.1.A3 Ambienti multimediali; **finanziamento in attesa di autorizzazione**);
- all'incremento delle postazioni informatiche e per l'accesso dell'utenza e del personale ai dati e ai servizi digitali della scuola (progetto finanziato attraverso candidatura al bando PON-FSE "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 -Asse II- MODULO: 10.8.1.A3 Ambienti multimediali; **finanziamento in attesa di autorizzazione**);
- alla riqualificazione della Biblioteca di Istituto (compresa la sezione distaccata nella succursale di Via Isole Curzolane) e al completamento della catalogazione in open source perché la Biblioteca e il suo patrimonio continuino a rappresentare un punto di riferimento per gli studenti e per il territorio (**fondi da reperire**);
- alla riqualificazione delle aree verdi (circa 5.00 metri quadrati) che circondano gli edifici scolastici allo scopo di recuperarle all'uso della comunità scolastica e del territorio (progetto finanziato tramite partecipazione ad avviso pubblico per l'individuazione di proposte progettuali #lamiascuolaaccogliente). Soggetti coinvolti: Dipartimento di Scienze di UniRoma, Cooperativa sociale di servizi di integrazione socio-culturale per giovani, minori a rischio e persone con disabilità "Spes contra Spem", Centro Anziani "Petroselli", CEMEA del Mezzogiorno Onlus (**finanziamento in attesa di approvazione**).

16. ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA

L'istituto svolge i compiti previsti dalla normativa in materia di salute e sicurezza del lavoro in particolare secondo i dettami del D.Lgs. 81/08 e del D.M. 26 agosto 1992 in materia di prevenzione incendi negli edifici scolastici. Le responsabilità riguardanti la sicurezza sono in capo al Datore di Lavoro, individuato nel Dirigente Scolastico ai sensi del D.M. 21 giugno 1996 n. 292. La scuola è dotata del Documento di Valutazione del Rischio il cui aggiornamento è curato periodicamente dal Servizio di Prevenzione e Protezione composto dal Datore di Lavoro, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e dal Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).

L'incarico di RSPP è svolto da consulente esterno in possesso dei requisiti di qualificazione e formazione previsti dal D. Lgs. 195/03.

Il Dirigente Scolastico ha nominato le figure di Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione, Addetto Antincendio e Addetto al Primo Soccorso come previsto dal D.Lgs. 81/08.

Ogni edificio è dotato di piano di evacuazione con individuazione degli incarichi previsti; vengono effettuate almeno due prove di evacuazione ogni anno che coinvolgono l'intera utenza. Ciascuno è informato dei propri compiti e del comportamento da tenere in caso di emergenza.

In relazione alla modalità didattica dell'**Alternanza scuola-lavoro** introdotta dai cc. 33-43 art. 1 L. 107/2015, sono state poste in essere tutte le necessarie tutele per gli studenti in relazione alle responsabilità della scuola (quale ente promotore) e dei soggetti ospitanti. La scuola fornirà

- Informazione e formazione agli Studenti impegnati nei progetti
- Formazione ai *Tutores* interni, anche mediante il supporto di esperti qualificati (RSPP)
- Valutazione dei rischi che includano, laddove ancora non previste, le attività inerenti i progetti ASL. In tale aspetto rientrano le eventuale sorveglianza sanitaria necessaria e l'utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuale, ove previsto.

ALLEGATI

ALLEGATI PTOF 2016-2019

GESTIONE DEL PIANO EDUCATIVO

1a. - Scansione delle attività:

L'anno scolastico è suddiviso in due QUADRIMESTRI

L'attività didattica si svolge, dal lunedì al sabato, nel seguente orario:

Sede Via Monte Resegone 3

Succursale Via Monte Massico 88

1a ora	8:00 – 9:00	
2a ora	9:00 – 10:00	
3a ora	10:00 – 10:55	
	10:55 – 11:10	Intervallo (attività didattica)
4a ora	11:10 – 12:05	
5a ora	12:05 – 13:00	
	13:00 – 13:10	Intervallo (attività didattica)
6a ora	13:10 – 14:00	

Succursale Via delle Isole Curzolane 73

1a ora	8:30 – 9:30	
2a ora	9:30 – 10:25	
	10:25 – 10:40	Intervallo (attività didattica)
3a ora	10:40 – 11:35	
4a ora	11:35 – 12:30	
5a ora	12:30 – 13:30	

1b. - Quadri orari

Liceo Classico (nuovo ordinamento) *

Materie	I Liceo	II Liceo	III Liceo	IV Liceo	V Liceo
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Storia/Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Lingua e letteratura straniera	3	3	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore	27	27	31	31	31

Liceo Linguistico (nuovo ordinamento) *

Materie	I Liceo	II Liceo	III Liceo	IV Liceo	V Liceo
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	2	2	-	-	-
Storia/Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Prima lingua straniera *	4	4	3	3	3
Seconda lingua straniera *	3	3	4	4	4
Terza lingua straniera *	3	3	4	4	4
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore	27	27	30	30	30

* CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DELLA PRIMA, SECONDA E TERZA LINGUA NEL LICEO LINGUISTICO

(DEL. 4/6 DEL COLLEGIO DOCENTI DEL 2/3/15)

Nel liceo linguistico la prima lingua straniera è l'inglese; la seconda lingua straniera può essere francese, spagnolo, tedesco, ed è assegnata, di norma, in base alla seconda lingua studiata alla scuola secondaria di primo grado; la terza lingua straniera viene assegnata sulla base della opzione indicata dalla famiglia all'atto dell'iscrizione

1c. - Classi sperimentali

Corso Esabac: consente agli alunni del Liceo linguistico, grazie all'accordo intergovernativo del 24/2/2009, di conseguire simultaneamente due diplomi con un solo esame: l'Esame di stato italiano ed il Baccalauréat francese. La sezione prescelta, (sez. D/Liceo Linguistico), si avvale di un percorso

formativo che prevede, a partire dal terzo anno di corso, l'insegnamento della lingua e della letteratura francese e della storia in lingua francese.

Classi "Tablet": nell'a.s. 2015-16 funzionano nel liceo classico nove classi "tablet" (tre prime, tre seconde due terze e una quarta) in cui gli alunni adottano testi in formato digitale scaricati su ipad (acquistati dalle famiglie o forniti dalla scuola in comodato d'uso). In questi consigli di classe i docenti sperimentano, attraverso una programmazione fortemente condivisa, forme di innovazione didattica – in modo particolare per l'insegnamento delle lingue classiche – che privilegiano l'approccio laboratoriale e cooperativo e, attraverso l'uso consapevole e integrato delle nuove tecnologie (ipad, LIM, piattaforma moodle), rendono gli studenti attivamente coinvolti nella costruzione di percorsi di studio e nella produzione di materiali didattici destinati ad integrare i libri di testo.

1d. - Valutazione degli apprendimenti

Premessa

Secondo quanto disposto dal **DPR 122/2009**, la **valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche**. Ogni alunno ha diritto ad una **valutazione trasparente e tempestiva**, che ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa. **Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione**, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. **La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal consiglio di classe.**

Regime delle assenze

Il Collegio recepisce quanto prevede l'art. 14, comma 7 del DPR 122/2009: "A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo".

Nella seguente tabella è indicato l'orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza complessive da assicurare per la validità dell'anno.

ANNO DI CORSO	LICEO LINGUISTICO			LICEO CLASSICO		
	MONTE ORE ANNUALE	LIMITE MINIMO DI PRESENZA (ore)	LIMITE MASSIMO ORE ASSENZA	MONTE ORE ANNUALE	LIMITE MINIMO DI PRESENZA (ore)	LIMITE MASSIMO ORE ASSENZA
I	891	668	223	891	668	223
II	891	668	223	891	668	223
III	990	743	247	1023	767	256
IV	990	743	247	1023	767	256
V	990	743	247	1023	767	256

Sono previste deroghe per assenze dovute a:

- **Gravi motivi di salute adeguatamente documentati**
- **Terapie e/o cure programmate**
- **Donazioni di sangue**
- **Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.**
- **Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo.**
- **Frequenza documentata alle lezioni e agli esami presso i Conservatori musicali (Del. 7/1 Collegio Docenti 1/9/2015)**

La scuola fornirà prima degli scrutini intermedi e finali informazioni puntuali ad ogni studente e alla sua famiglia per avere aggiornata conoscenza della quantità oraria di assenze accumulate.

Criteri di conduzione degli scrutini finali (Collegio dei docenti 28.02.13)

I singoli docenti propongono il [voto relativo alla propria disciplina](#) tenendo presente che:

- La valutazione deve desumersi dagli esiti di un congruo numero di prove svolte nell'ultimo periodo (pentamestre), inseriti nel quadro globale della personalità dello studente, rispetto **all'impegno, all'interesse, alla partecipazione al dialogo educativo e ai miglioramenti compiuti.**
- Le proposte di voto tengono altresì conto:
 - delle valutazioni espresse in sede di primo scrutinio;
 - delle risultanze registrate sul foglio informativo di metà secondo periodo
 - dell'esito delle verifiche relative ad iniziative di recupero e sostegno.

Considerando anche quanto contenuto nelle norme citate, i docenti si impegnano, nel valutare gli esiti dei singoli studenti, ad adoperare l'intera scala decimale, così come previsto dalla seguente tabella tassonomica adottata in sede di ciascun Consiglio di classe:

TABELLA TASSONOMICA

VALUTAZIONE	PREPARAZIONE	CORRISPONDENZA
1	Mancanza di verifica	L'alunno rifiuta di svolgere la prova di verifica e non risponde alle sollecitazioni offerte dall'insegnante.
2 – 3	Scarsa	Non conosce gli argomenti trattati. Delle sollecitazioni offerte e delle informazioni fornite durante la prova non sa servirsi o al più tenta risposte inadeguate e semplicistiche
4	Insufficiente	Conosce in modo frammentario e molto superficiale gli argomenti proposti. Il linguaggio è stentato e il lessico usato non appropriato. Le risposte non sono pertinenti.
5	Mediocre	Conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti e, pur avendo conseguito alcune abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo anche in compiti semplici. Il linguaggio è corretto, ma povero e la conoscenza dei termini specifici è scarsa. Anche all'acquisizione mnemonica va attribuita questa valutazione poiché quanto appreso non permane e non permette il raggiungimento di nessuna abilità.
6	Sufficiente	Conosce gli argomenti fondamentali senza approfondimento; non commette errori gravi nell'esecuzione di compiti semplici ma non è in grado di applicare le conoscenze acquisite in compiti complessi. Capacità di riutilizzare le conoscenze acquisite, ma solo in compiti semplici o con le indicazioni dell'insegnante. Uso appropriato dei termini specifici e costruzione corretta, anche se semplice, delle frasi.
7	Discreta	Conosce e comprende in modo analitico, non commette errori ma solo imprecisioni. Il linguaggio è fluido e pertinente. Comprende con facilità e sa rielaborare. Capacità di collegare fra loro conoscenze acquisite in tempi diversi conducendo ragionamenti logici e autonomi.
8	Buona	La conoscenza degli argomenti è completa, arricchita anche con esempi e approfondimenti. Non commette né errori né imprecisioni. Sa organizzare le conoscenze in situazioni nuove. Riesce a fare collegamenti interdisciplinari se espressamente richiesti.
9	Ottima	Come nella valutazione precedente, ma con maggiore sicurezza e spontaneità nell'inserire nella prova tutte le conoscenze e le capacità acquisite anche nelle altre discipline. Ha una discreta capacità di astrazione.
10	Eccellente	Le abilità sono le stesse della valutazione precedente, ma l'alunno elabora, approfondisce e ricollega gli argomenti autonomamente, con originalità e personale apporto critico.

[per l'insegnamento della religione cattolica la valutazione è espressa secondo la seguente scala:

insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo]

Le valutazioni vengono espresse sulla base di criteri elaborati e condivisi in sede di dipartimento disciplinare e successivamente deliberati dal Collegio Docenti. Tali criteri vengono allegati ogni anno alla programmazione dei dipartimenti e pubblicati sul sito nell'area didattica

(<https://www.liceoaristofane.gov.it/it/didattica>)

I consigli di classe assegnano il voto relativo al comportamento in base agli indicatori indicati nella seguente tabella:

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	RISPETTO DELLE REGOLE	RISPETTO DEGLI ALTRI	FREQUENZA
a)- attiva e costruttiva- 9/10	a) – assoluto e rigoroso - 9/10 e	a) -assoluto e rigoroso -9/10	Assidua - 9/10
b) – corretta - 8/9	b) – sostanziale e costante - 8/9	b) – sostanziale e costante - 8/9	b)- Regolare (ritardi e uscite antic. nella norma)- 8/9
c) – non sempre costante e positiva - 7	c) – complessivamente adeguato – 7/8	c) –complessivamente adeguato -7/8	c)- Adeguata (ritardi e uscite antic. eccedenti di poco la norma) -7/8
d) – incostante e poco positiva - 6	d) – non sempre presente (prov. disc. <3) – 6	d) – non sempre apprezzabile - 6	d)- saltuaria (ritardi e uscite antic. numerosi) - 6
e) – pressoché nulla – 5	e) – molto irregolare (prov. disc. >3) – 5	e) – pressoché assente - 5	e)-pressoché nulla -5

Certificazione delle competenze in uscita dal primo biennio:

I Consigli delle classi della seconda classe liceo classico e linguistico provvedono in sede di scrutinio a compilare il **certificato di valutazione delle competenze di base al termine del biennio dell'obbligo scolastico (DM 9/10)**. Tale valutazione tiene conto degli esiti di apposite prove di verifica somministrate alla classe ed è attribuita in base ai seguenti criteri:

ASSE DEI LINGUAGGI – LINGUA ITALIANA

COMPETENZE	1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa	2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.	3. Produrre testi di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi
Criteria su cui si fonda la valutazione	<p><i>Comprendere nel loro significato messaggi orali di vario genere in situazioni formali e non, cogliendone il contenuto esplicito e implicito e le funzioni</i></p> <p><i>Produrre testi orali, chiari, coerenti e sintetici in relazione al contenuto, al contesto, al destinatario e allo scopo</i></p> <p><i>Argomentare il proprio punto di vista considerando e comprendendo le diverse posizioni</i></p> <p><i>Preparare un intervento sulla base di una scaletta argomentativa in un contesto dato a partire da un problema legato all'esperienza</i></p>	<p><i>Leggere testi scritti di tipo pragmatico di vario genere, in funzione di scopi diversi; individuare le informazioni e distinguerle dalle valutazioni</i></p> <p><i>Comprendere testi scritti pragmatici sapendo cogliere il significato in relazione al contesto comunicativo</i></p> <p><i>Leggere e comprendere testi di tipo letterario per coglierne i caratteri specifici, anche al fine di formulare una semplice interpretazione</i></p>	<p><i>Ricerca e selezionare informazioni in funzione dell'ideazione di testi scritti con scopi comunicativi diversi (narrare, informare, persuadere, regolare...)</i></p> <p><i>Organizzare e rielaborare le informazioni e pianificare il testo per scopi comunicativi diversi</i></p> <p><i>Redigere testi con livelli di complessità diversi (descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo, regolativo) adatti anche ad una destinazione pubblica</i></p>
livello base (B)	<p><u>Sotto diretta e continua supervisione: Comprende messaggi semplici e coglie il significato principale e le funzioni prevalenti. Si esprime in modo chiaro e coerente Sostiene il suo punto di vista con argomentazioni espresse con un lessico essenziale Risponde alle obiezioni più elementari - Costruisce una semplice scaletta pertinente ed espone con un linguaggio elementare quanto preparato</u></p>	<p><u>Svolgendo un lavoro o un'attività di studio in un contesto strutturato e costantemente guidato: Riconosce le caratteristiche linguistiche e testuali essenziali di brevi e semplici testi pragmatici ed identifica informazioni e valutazioni; Comprende il significato essenziale di diversi testi pragmatici e indica gli elementi basilari del contesto comunicativo; Coglie i caratteri specifici essenziali di brevi e semplici testi letterari, che legge con una tecnica di lettura idonea</u></p>	<p><u>In un contesto strutturato e posto sotto diretta e continua supervisione, Compone un testo grammaticalmente corretto con un linguaggio semplice, pertinente riguardo alla richiesta ed allo scopo comunicativo, ricercando e selezionando le informazioni in modo generico organizzando e pianificando le informazioni all'interno di una struttura semplice</u></p>

<p>livello intermedio (I)</p>	<p><u>Dietro precise indicazioni:</u> Coglie i significati dei messaggi orali, ascolta con attenzione individuando il messaggio esplicito e implicito e le funzioni Produce discorsi chiari e coerenti Argomenta la sua tesi anche con riferimenti a dati, letture di studio e posizioni degli interlocutori. Prepara una scaletta completa con argomentazioni puntuali. L'esposizione orale è chiara e lessicalmente corretta</p>	<p><u>Svolgendo un lavoro o un'attività di studio sotto supervisione, ma con una certa autonomia:</u> Identifica il tipo e la funzione di diversi testi pragmatici; ne comprende il significato e l'utilità e distingue facilmente informazioni e valutazioni; Riconosce tipi diversi di testi pragmatici, di cui coglie gli elementi specifici e i significati più rilevanti, individuando tutti i fattori rilevanti del contesto comunicativo; Coglie i caratteri specifici di testi letterari di diverso genere ed è in grado di formularne una semplice ma consapevole interpretazione.</p>	<p><u>In un contesto parzialmente strutturato e posto sotto limitata supervisione,</u> Compone un testo grammaticalmente corretto con un linguaggio preciso e puntuale pertinente riguardo alla richiesta ed allo scopo comunicativo ricercando e selezionando le informazioni in modo appropriato, organizzando e pianificando le informazioni all'interno di una struttura articolata</p>
<p>livello avanzato (A)</p>	<p><u>In piena autonomia, adattando il proprio comportamento ai diversi contesti:</u> Coglie il significato di messaggi complessi e reagisce adattandosi al contesto e alle funzioni Elabora testi chiari ed efficaci dal punto di vista della sintesi, articolati in relazione ai diversi contesti comunicativi E' in grado di elaborare tesi opportunamente argomentate, mostrando di comprendere e tenere in dovuto conto le diverse posizioni in gioco; Sa rispondere in modo pertinente alle obiezioni La scaletta è completa, formalmente corretta e documentata.</p>	<p><u>Svolgendo un lavoro o un'attività di studio in modo autonomo e responsabile, adattandosi al contesto:</u> Utilizza diversi tipi di testi pragmatici per i quali pone in atto strategie di lettura diversificate ed efficaci in funzione dei diversi compiti assegnati; Riconosce, analizza e confronta testi pragmatici di tipo diverso, cogliendo la pluralità dei significati e individuando con sicurezza tutti gli elementi del contesto comunicativo.</p>	<p><u>Compone in autonomia un testo assegnato:</u> grammaticalmente corretto con un linguaggio ricco e specifico, pertinente riguardo alla richiesta ed allo scopo comunicativo, ricercando e selezionando le informazioni in modo articolato, rielaborandole con apporti personali organizzando e pianificando le informazioni all'interno di una struttura complessa</p>

	L'esposizione è corretta ed adeguata alla situazione		
--	--	--	--

ASSE DEI LINGUAGGI:

	LINGUA STRANIERA	FRUIZIONE PATRIMONIO ARTISTICO	LINGUAGGI MULTIMEDIALI
COMPETENZE	4. Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi	5. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico	6. Utilizzare e produrre testi multimediali
Criteria su cui si fonda la valutazione	<i>LEGGERE: comprendere le informazioni di semplici testi di tipo informativo, descrittivo e narrativo su argomenti di interesse personale e quotidiano - ASCOLTARE: comprendere le informazioni principali in semplici testi in ambito quotidiano e personale (conversazioni, interviste, canzoni) - PARLARE: interagire in semplici situazioni comunicative di tipo quotidiano e personale, a livello formale e informale, esporre sulla base di un input (scaletta, immagine, tabella) su argomenti noti SCRIVERE: produrre brevi e semplici testi scritti (descrizioni, lettere o email personali) su argomenti noti di tipo personale e quotidiano</i>	<i>Collocare un'opera d'arte in un contesto storico – culturale, individuandone i dati relativi (autore, titolo, ubicazione) e le tecniche di realizzazione (materiali, dimensioni) Identificare lo stile e/o il genere di un'opera d'arte, decodificarne l'iconografia e interpretarne il significato culturale, commentandola criticamente Produrre una scheda tecnica di un'opera d'arte finalizzata anche ad una fruizione collettiva (visita museale, cineforum, concerti, spettacoli teatrali...)</i>	<i>Consultare, dati, informazioni e parti specifiche da testi legati a temi di interesse scolastico e/o a progetti di studio e di ricerca (testi multimediali, internet, computer, enciclopedie multimediali, materiali audiovisivi) - Saper selezionare e organizzare le informazioni anche con sintesi efficaci - Saper comunicare tenendo conto di limiti e potenzialità degli strumenti - Progettare un prodotto audiovisivo multimediale - Realizzare un prodotto audiovisivo multimediale.</i>
livello base (B)	<u>In un contesto strutturato e seguendo costantemente indicazioni e suggerimenti forniti:</u> Comprende la maggior parte delle informazioni richieste e il significato di termini di uso corrente Comprende il significato dei messaggi individuando alcune delle informazioni principali Interagisce in	<u>Sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato:</u> Distingue le caratteristiche principali di un'opera d'arte collocandola in modo essenziale nel contesto storico di riferimento ma non sa collocarla correttamente in un contesto storico più	<u>Sotto diretta e continua supervisione:</u> Utilizza i mezzi multimediali nelle funzioni base Riordina le informazioni multimediali compila un prodotto multimediale elementare

	<p>contesti comunicativi noti usando strutture morfosintattiche basilari servendosi di un lessico noto. Elabora semplici testi applicando le regole di grammatica e sintassi, usando un lessico noto</p>	<p>generale Coglie lo stile dell'opera, descrivendone il contenuto e il messaggio culturale dell'autore in modo semplice e chiaro Compila la scheda di un'opera d'arte esponendone il contenuto in modo sintetico</p>	
<p>livello intermedio (I)</p>	<p><u>Seguendo le indicazioni ma rivelando un certo grado di autonomia:</u> Comprende il significato globale del testo individuando alcune informazioni specifiche. Sa riconoscere il tipo di testo e ne individua scopo e destinatario Comprende il tipo di messaggi ed il contesto comunicativo (registro, scopo e destinatario) le informazioni richieste Interagisce nei contesti comunicativi usando strutture morfosintattiche ed il lessico adeguati alla comunicazione Elabora i testi applicando con una sufficiente autonomia le regole di base, utilizzando un lessico adeguato alla situazione comunicativa</p>	<p><u>Sotto la supervisione, con un certo grado di autonomia:</u> Individua le tecniche di base più evidenti di un'opera d'arte, collocandola nel contesto storico di riferimento. Dimostra coinvolgimento personale Distingue correttamente lo stile e il genere dell'opera d'arte, indicandone l'iconografia e il significato culturale. Fornisce un sintetico commento Produce un semplice elaborato contenente gli elementi principali, finalizzati ad una corretta lettura dell'opera. Esponde in modo completo le informazioni elaborate</p>	<p><u>Sulla base di precise indicazioni:</u> Utilizza i mezzi multimediali con un certo grado di autonomia nella ricerca di dati e informazioni Analizza, seleziona, ordina in modo essenziale le informazioni reperite Porta a compimento un prodotto audiovisivo multimediale semplice sulla base di requisiti, obiettivi e contenuti dati</p>
<p>livello avanzato (A)</p>	<p><u>In grado di portare a termine i compiti, adeguando il proprio comportamento alle situazioni :</u> Comprende il significato globale del testo individuandone la maggior parte delle informazioni specifiche.</p>	<p><u>In contesti prevedibili di lavoro o di studio, in autonomia:</u> Individua con sicurezza i dati relativi all'opera d'arte. Sa collocarla correttamente nel contesto storico di riferimento manifestando</p>	<p><u>In piena autonomia, adattando il proprio comportamento ai diversi contesti:</u> Ricerca ed analizza in testi di varia natura i dati, le informazioni e le parti specifiche, operando una sintesi dei contenuti. Sceglie in modo</p>

	<p>Sa riconoscere il tipo di testo e ne individua scopo e destinatario. Riconosce e comprende la maggior parte delle informazioni esplicite richieste ed alcune implicite</p> <p>Interagisce in situazioni comunicative di diversa complessità usando strutture morfosintattiche e lessico adeguati allo scopo e al destinatario-</p> <p>Elabora i testi con una certa padronanza delle strutture morfosintattiche e varietà lessicale.</p>	<p>un positivo interesse</p> <p>Sa riconoscere con precisione lo stile e il genere dell'opera.</p> <p>Descrive con proprietà di linguaggio ciò che osserva, cogliendo e analizzando il messaggio dell'autore.</p> <p>Esprime un commento critico Realizza un testo completo relativo all'opera analizzata, apportando adeguati commenti e valutazioni personali. Sa esporre in pubblico il proprio elaborato esprimendosi in modo appropriato</p>	<p>appropriato il mezzo multimediale più idoneo allo scopo</p> <p>Realizza un prodotto multimediale in funzione dei compiti di studio o di lavoro scegliendo le strategie più adeguate al contesto</p>
--	---	---	---

ASSE MATEMATICO

COMPETENZE	1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica	2. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
Criteria su cui si fonda la valutazione	<p><i>Operare sui dati comprendendone il significato, utilizzando una notazione adeguata, anche attraverso strumenti di calcolo automatico.</i></p> <p><i>Individuare ed applicare il modello più appropriato alla situazione e saperlo analizzare ed interpretare.</i></p> <p><i>Esprimere e commentare il risultato dei calcoli effettuati in relazione alla questione posta.</i></p>	<p><i>Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni</i></p> <p><i>Riconoscere gli enti, le figure e i luoghi geometrici e individuarne le relative proprietà, anche ricorrendo a modelli materiali e a opportuni strumenti</i></p> <p><i>Risolvere problemi di geometria piana e solida</i></p> <p><i>Descrivere enti, figure e luoghi geometrici; strutturare le soluzioni di problemi geometrici; comprendere i passaggi logici di una dimostrazione o di una verifica, riproponendoli con la simbologia e il linguaggio specifici</i></p>
livello base (B)	<p><u>Sotto la costante e diretta supervisione:</u></p> <p>Riconosce i dati utili in situazioni semplici, Individua la sequenza delle operazioni e le svolge, scegliendo una notazione sostanzialmente corretta.</p>	<p><u>Sotto la costante e diretta supervisione:</u></p> <p>Riconosce i principali enti, figure e luoghi geometrici.</p> <p>Riconosce relazioni tra grandezze e applica in modo meccanico le formule</p>

	<p>Seleziona il modello adeguato, utilizzando in modo essenzialmente corretto il simbolismo associato.</p> <p>Dà risposta alla questione posta, fornendone il risultato.</p>	<p>principali.</p> <p>Descrive essenzialmente enti, figure e luoghi geometrici .Struttura una strategia risolutiva, sulla base di un percorso guidato</p>
<p>livello intermedio (I)</p>	<p><u>Dietro precise indicazioni:</u></p> <p>Riconosce i dati utili e il loro significato e coglie le relazioni tra i dati, individuando la sequenza delle operazioni e svolgendole con una notazione corretta, anche con l'utilizzo di strumenti tecnologici.</p> <p>Seleziona il modello adeguato, utilizzando in modo appropriato e coerente il simbolismo associato, elabora i dati secondo il modello scelto.</p> <p>Dà risposta alla questione posta, fornendo il risultato e lo commenta in modo essenziale.</p>	<p><u>Dietro precise indicazioni:</u></p> <p>Riconosce gli enti, le figure e i luoghi geometrici e ne individua le principali proprietà, anche ricorrendo a modelli materiali e a opportuni strumenti.</p> <p>Riconosce le relazioni tra grandezze e applica le formule principali comprendendone il significato; realizza i passaggi al fine di produrre una soluzione corretta di problemi di base.</p> <p>Descrive essenzialmente enti, figure e luoghi geometrici.</p> <p>Produce una strategia risolutiva coerente e la valida con semplici ragionamenti.</p> <p>Riconosce la validità dei passaggi logici in semplici dimostrazioni.</p>
<p>livello avanzato (A)</p>	<p><u>Operando in modo autonomo, sapendosi adattare al contesto:</u></p> <p>Riconosce i dati utili e il loro significato e coglie le relazioni tra i dati, anche in casi complessi, individuando la sequenza delle operazioni e svolgendole con una notazione corretta ed efficace, anche con l'utilizzo di strumenti tecnologici.</p> <p>Seleziona il modello adeguato, utilizzando in modo appropriato e coerente il simbolismo associato, elabora i dati secondo il modello scelto anche in casi complessi.</p> <p>Interpreta la questione posta, fornendo il risultato e lo commenta motivando i passaggi.</p>	<p><u>Operando in modo autonomo, sapendosi adattare al contesto:</u></p> <p>Riconosce gli enti, le figure e i luoghi geometrici e ne individua le relative proprietà, che analizza correttamente, anche ricorrendo a modelli materiali e agli strumenti appropriati.</p> <p>Riconosce le relazioni tra grandezze e utilizza correttamente le varie formule; realizza autonomamente i passaggi al fine di produrre una soluzione.</p> <p>Descrive in modo completo enti, figure e luoghi geometrici.</p> <p>Produce una strategia risolutiva corretta e la valida mediante argomentazioni essenziali.</p> <p>Struttura con coerenza i passaggi logici delle dimostrazioni.</p>

COMPETENZE	3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.	4. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico.
Criteria su cui si fonda la valutazione	<i>Comprendere il problema ed orientarsi individuando le fasi del percorso risolutivo in un procedimento logico e coerente Formalizzare il percorso attraverso modelli algebrici e grafici Spiegare il procedimento seguito, convalidare e argomentare i risultati ottenuti, utilizzando il linguaggio e la simbologia specifici</i>	<i>Trattare i dati assegnati o rilevati in modo da mettere in evidenza le caratteristiche di un fenomeno Affrontare la situazione problematica posta avvalendosi di modelli matematici che lo rappresentano Studiare il modello matematico rappresentativo della problematica affrontata, giungendo anche a previsioni sullo sviluppo del fenomeno</i>
livello base (B)	<u>Sotto la costante e diretta supervisione:</u> Riconosce i dati essenziali in situazioni semplici e individua se guidato le fasi del percorso risolutivo. Seleziona il modello e formalizza in un contesto strutturato. Illustra il procedimento seguito, attraverso un uso essenziale del linguaggio specifico.	<u>Sotto la costante e diretta supervisione:</u> Organizza i dati assegnati o rilevati. Seleziona il modello adeguato, applicandolo a contesti semplici. Studia il modello matematico e giunge a previsioni sull'andamento del fenomeno.
livello intermedio (I)	<u>Dietro precise indicazioni:</u> Riconosce i dati essenziali, scompone il problema in sottoproblemi e individua le fasi del percorso risolutivo, relativamente a situazioni già affrontate, attraverso una sequenza ordinata di operazioni coerenti. Seleziona il modello adeguato e formalizza in maniera essenzialmente corretta. Illustra il procedimento seguito, fornendo la soluzione corretta utilizzando adeguatamente il linguaggio specifico.	<u>Dietro precise indicazioni:</u> Elabora e sintetizza i dati assegnati o rilevati e trae conclusioni sulla situazione attuale del fenomeno. Seleziona il modello adeguato utilizzando le unità di misura in modo corretto, elabora i dati secondo il modello scelto. Studia il modello , riesce a prevedere lo sviluppo del fenomeno e lo commenta in modo essenziale.
livello avanzato (A)	<u>Operando in modo autonomo, sapendosi adattare al contesto:</u> Riconosce i dati essenziali, scompone il problema in sottoproblemi e individua le	<u>Operando in modo autonomo, sapendosi adattare al contesto:</u> Elabora, sintetizza e confronta dati con altri della stessa natura per fare anche previsioni

	<p>fasi del percorso risolutivo anche in casi diversi da quelli affrontati, attraverso una sequenza ordinata di operazioni coerenti ed efficaci.</p> <p>Seleziona il modello adeguato, collocandolo in una classe di problemi simili e formalizza in maniera corretta ed efficace.</p> <p>Illustra in modo completo il procedimento seguito, fornendo la soluzione corretta attraverso un uso preciso del linguaggio specifico.</p>	<p>sull'andamento del fenomeno.</p> <p>Seleziona il modello adeguato, utilizzando in modo appropriato le unità di misura, elabora i dati secondo il modello scelto, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie.</p> <p>Studia il modello, riesce a prevedere lo sviluppo del fenomeno e lo commenta, motivando i passaggi.</p>
--	---	---

ASSE STORICO -SOCIALE

COMPETENZE	<p>1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p>	<p>2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività, dell'ambiente.</p>
Criteria su cui si fonda la valutazione	<p><i>Individuare e descrivere modelli istituzionali e di organizzazione sociale</i></p> <p><i>Confrontare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale</i></p> <p><i>Interpretare i modelli osservati in relazione ai contesti storico, sociale, economico anche in confronto con le proprie esperienze</i></p> <p><i>Rappresentare con modalità diverse i cambiamenti rilevati</i></p>	<p><i>Riconoscere l'esistenza di un insieme di regole nel contesto sociale ed il loro significato rispetto a sé ed agli altri</i></p> <p><i>Cogliere il fondamento delle norme giuridiche ed essere consapevoli delle responsabilità e delle conseguenze</i></p> <p><i>Cogliere le responsabilità del cittadino nei confronti della vita sociale e dell'ambiente</i></p>
livello base (B)	<p><u>Sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato:</u></p> <p>Distingue alcuni modelli istituzionali e di organizzazione sociale all'interno di modelli dati</p> <p>Elenca le principali caratteristiche dei modelli osservati in relazione ai contesti storico, sociale ed economico</p> <p>Rappresenta in modo semplice le caratteristiche rilevate</p>	<p><u>Sotto diretta e continua supervisione:</u></p> <p>Riconosce le essenziali regole giuridiche e sociali e la loro utilità in riferimento ad una situazione operativa ben determinata</p> <p>Coglie le sanzioni previste in caso di mancato rispetto in riferimento a talune regole giuridiche</p> <p>Coglie i principali fondamenti giuridici e identifica le istituzioni coinvolte in ordine alla vita sociale ed all'ambiente</p>
livello intermedio (I)	<p><u>Sotto la supervisione con un certo grado di autonomia:</u></p> <p>Riconosce i principali modelli istituzionali e di organizzazione sociale</p> <p>Identifica nei vari modelli istituzionali e di organizzazione sociale le caratteristiche più significative in relazione ai contesti storico, sociale ed economico</p> <p>Rappresenta i cambiamenti rilevati</p>	<p><u>Con una certa autonomia ed in situazioni semplici:</u></p> <p>Comprende la necessità di norme che regolano il sistema sociale e coglie l'importanza del rispetto della regola e l'opportunità del controllo</p> <p>Distingue le norme giuridiche dalle altre norme e ne comprende la funzione</p> <p>è consapevole delle responsabilità e delle sanzioni previste</p> <p>Comprende le principali responsabilità del cittadino in ordine alla vita sociale ed all'ambiente, identificando con chiarezza</p>

<p>livello avanzato (A)</p>	<p><u>Assumendosi la responsabilità, riuscendo ad adeguarne il comportamento in base alle diverse circostanze:</u></p> <p>Individua e confronta i diversi modelli istituzionali e sociali Interpreta i diversi modelli in relazione alla loro evoluzione storico-geografica Rappresenta i cambiamenti rispetto ad aree ed epoche diverse anche in confronto alla propria esperienza</p>	<p>le istituzioni coinvolte ed i loro compiti</p> <p><u>In autonomia, e adeguandosi a contesti sociali e istituzionali diversi:</u></p> <p>Comprende la finalità delle norme che regolano il sistema sociale, coglie l'importanza del rispetto della regola e l'opportunità del controllo, condividendo la necessità di un orientamento al bene</p> <p>Distingue con sicurezza le norme giuridiche dalle altre norme e ne comprende la funzione ed i fondamenti ordinamentali, è consapevole delle responsabilità e delle sanzioni previste</p> <p>Comprende le diverse responsabilità del cittadino in ordine alla vita sociale ed all'ambiente, cogliendone i fondamenti giuridici e identificando con chiarezza le istituzioni coinvolte ed i loro compiti</p>
------------------------------------	---	--

ASSE SCIENTIFICO -TECNOLOGICO

COMPETENZE (Criteri su cui si fonda la valutazione)	1.Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.	2.Analizzare qualitativamente e quantitativamente, a partire dall'esperienza, fenomeni sia naturali che artificiali legati a trasformazioni di energia e di materia.	3.Effettuare connessioni e formulare ipotesi utilizzando procedimenti logici.	4.Utilizzare un adeguato lessico scientifico per descrivere e analizzare i fenomeni.
<p>Livello base (B): con la guida costante del docente è in grado di:</p> <p>Livello intermedio (I): utilizzando una certa autonomia è in grado di:</p> <p>Livello avanzato (A): in piena autonomia è in grado di:</p>	<p>Riconoscere i vari sistemi naturali e artificiali e distinguerne i diversi livelli di complessità. Individuare le relazioni tra le componenti di un sistema e tra sistemi diversi.</p> <p>Riconoscere e descrivere i diversi modelli utilizzati dalle Scienze naturali per l'interpretazione dei fenomeni.</p> <p>Applicare i modelli appropriati per analizzare i fenomeni.</p>	<p>Individuare le diverse grandezze e utilizzare le unità di misura appropriate. Distinguere e caratterizzare le diverse trasformazioni dell'energia e della materia.</p> <p>Raccogliere e organizzare dati sperimentali descrivendone il significato scientifico. Cogliere la dimensione macroscopica e microscopica dei fenomeni.</p>	<p>Affrontare con razionalità le situazioni problematiche. Trarre conclusioni a partire da dati sperimentali e da ipotesi verificate. Realizzare collegamenti tra diversi ambiti scientifici e tra diverse scienze sperimentali nella lettura di fenomeni naturali.</p>	<p>Comprendere ed impiegare correttamente il lessico fondamentale della Chimica, della Biologia, delle Scienze della Terra e dell'Astronomia.</p>

Il Consiglio di Classe esprime quindi per ciascun alunno, attraverso la valutazione in decimi, il **giudizio finale** che può essere:

- a. di **AMMISSIONE** alla classe successiva
- b. di **SOSPENSIONE** del giudizio
- c. di **NON AMMISSIONE** alla classe successiva

Sono dichiarati **ammessi** alla classe successiva coloro che, a giudizio del Consiglio di Classe, sono valutati positivamente in ciascuna disciplina e non hanno totalizzato un numero di assenze superiore al 25% dell'orario annuale personalizzato.

Per coloro che presentano, invece, una o più insufficienze il Consiglio di Classe procede alla valutazione della possibilità da parte dello studente di raggiungere le conoscenze, le competenze e gli obiettivi formativi delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico in corso, mediante lo studio personale e autonomo e/o attraverso la frequenza di appositi interventi estivi di recupero. Nella valutazione di cui sopra il Consiglio di Classe terrà conto dei seguenti elementi:

- situazione didattica e disciplinare del gruppo-classe;
- numero, e caratteristiche delle carenze;
- diligenza, impegno, interesse, partecipazione;
- progressi rispetto all'inizio;
- verifiche delle iniziative di recupero;

Il Collegio dei Docenti ha individuato **alcune situazioni-tipo** che possono rappresentare un punto di riferimento di soglia per le decisioni dei singoli consigli di classe.

Ferma restando l'autonomia di decisione dei Consigli di Classe, il Collegio dei Docenti considera imprescindibile il principio secondo il quale casi analoghi vanno trattati in modo quanto più possibile omogeneo.

Si precisa che:

- ▶ non si potranno comunque individuare più di tre materie su cui sospendere il giudizio;
- ▶ le insufficienze non gravi si intendono corrispondere a 5/10
- ▶ le insufficienze gravi si intendono corrispondere a 4/10
- ▶ Le insufficienze gravissime si intendono corrispondere a 3/10 o meno

Situazione-tipo A

Tre insufficienze non gravi (5-5-5)

Due insufficienze gravi (4-4)

Due insufficienze di cui una non grave e una gravissima (5-3)

Nei casi riconducibili a questa situazione-tipo, di norma, si procederà alla sospensione del giudizio, qualora si registrino comunque dei miglioramenti e un comportamento diligente e sostanzialmente corretto.

Situazione-tipo B

Due insufficienze non gravi, una grave (5- 5-4)

Due insufficienze gravi, una non grave (5- 4-4)

Situazione-tipo C

Una insufficienza non grave, una grave e una gravissima (5-4-3)

Due insufficienze gravissime (3-3)

Nei casi riconducibili alle **situazioni B e soprattutto C**, in mancanza di adeguati, solidi e proporzionali elementi positivi di riequilibrio, riscontrabili nella costanza dell'impegno e nello scostamento in positivo rispetto alle condizioni iniziali, **può essere deliberata la non ammissione alla classe successiva;**

Situazione-tipo D

Tre insuff. gravi(4-4-4)

Due insufficienze gravi e una gravissima (4-4-3)

Due insufficienze gravissime e una non grave (3-3-5)

Nei casi riconducibili alla **situazione-D**, si procederà, **di norma, alla non ammissione alla classe successiva** (*a fortiori* se ci si trova di fronte a una situazione di ancor maggiore gravità).

Studenti dell'ultimo anno (LEGGE 11 gennaio 2007, n. 1.; DM 42/07; DM 99/09)

“Ai fini dell'ammissione all'esame di stato sono valutati positivamente nello scrutinio finale gli alunni che conseguono la sufficienza in tutte le discipline.”

Scrutini integrativi dello scrutinio finale (art. 8 dell'O.M. 92/2007)

Il Consiglio di Classe in sede di integrazione dello scrutinio finale delibera (o non delibera) l'ammissione alla classe successiva degli studenti che hanno riportato la sospensione del giudizio sulla base dei seguenti parametri:

- a. esito delle verifiche finali;
- b. verifica dell'impegno dimostrato nella partecipazione alle attività di recupero
- c. percorso realizzato e scostamento in positivo rispetto alla situazione di partenza (eventuale miglioramento e eventuale progressivo avvicinamento all'area della sufficienza);
- d. giudizio globale e complessivo sul comportamento del singolo studente.

Attribuzione credito scolastico (D.L. 16.12. 09 art. 1)

Le esperienze formative (credito formativo) che ogni alunno può aver maturato al di fuori della scuola possono contribuire ad elevare il punteggio del credito scolastico. Il punteggio attribuito al credito formativo non potrà consentire in ogni caso di superare la banda di oscillazione data dalla media dei voti di profitto.

Nell'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno, si terrà conto dei seguenti elementi:

A- nell'ambito dei crediti scolastici

- il profitto finale;
- l'assiduità nella frequenza scolastica;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- la partecipazione con risultati significativi nelle competizioni promosse dalla scuola;
- la partecipazione e/o frequenza ai progetti promossi dalla scuola;
- la vittoria in concorsi promossi dalla scuola;
- la partecipazione alle attività teatrali promosse dalla scuola;
- l'andamento dei due anni precedenti.

B- nell'ambito dei crediti formativi

- data la necessità di stabilire quali esperienze formative, coerenti con il corso di studi e opportunamente documentate, potranno contribuire ad elevare il punteggio del credito scolastico di ciascuno studente, il C.D. ritiene di considerare utili:
- i corsi di lingua svolti in Italia e all'estero, questi ultimi se certificati da organizzazioni riconosciute in ambito europeo e muniti di visto consolare o nelle altre forme previste;
- le attività di volontariato se significative e pertinenti all'indirizzo di studi seguito;
- le attività sportive solo se ci sono risultati di eccellenza almeno in campo provinciale;
- la frequenza del conservatorio o comunque lo studio di uno strumento, se certificato da Enti riconosciuti;
- le attività e/o esperienze lavorative e di stages formativi presso Istituti di istruzione superiore (università);

- presenza nelle graduatorie di merito in concorsi riservati agli studenti e promossi da Enti e Associazioni riconosciute;
- ogni altra attività svolta in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile, culturale, sulla base della loro rilevanza qualitativa, coerentemente al corso di studi seguito.

In vista dello scrutinio finale, i docenti responsabili delle diverse attività devono fornire le attestazioni del caso al Consiglio di Classe competente.

Per i crediti formativi si fa riferimento e si recepisce quanto contenuto nel DPR 403/98 e nel DM 49/00.

Accertata la validità degli stessi, il consiglio di classe li valuterà e li valorizzerà prioritariamente, in base alla loro pertinenza all'asse culturale dell'indirizzo.

Tabella per l'attribuzione del credito scolastico (DM 99/2009)

Media dei voti	I anno	II anno	III anno
M=6	3-4	3-4	4-5
6<M≤7	4-5	4-5	5-6
7<M≤8	5-6	5-6	6-7
8<M≤9	6-7	6-7	7-8
9 < M ≤ 10	7-8	7-8	8-9

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico ((DEL. 8/6 DEL COLLEGIO DOCENTI DEL 2/3/15)

- **agli studenti con media dei voti INFERIORE a 0,5** il Consiglio di Classe **potrà attribuire** il punteggio massimo della banda di oscillazione **in presenza di credito formativo** valutato positivamente;
- **agli studenti con media dei voti UGUALE o SUPERIORE allo 0.5** il Consiglio di Classe attribuirà il punteggio massimo della banda di oscillazione, anche in assenza di credito formativo, al fine di valorizzare l'impegno nelle attività curricolari.

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO
DELIBERATE DAL COLLEGIO (2/3/15)**

PRIMA PROVA

Indicatori	Null 1	Gravemente insufficiente 2-6	Insufficiente 7-9	Sufficiente 10	Discreto 11-12	Buono 13 -14	Ottimo 15
Competenze linguistiche	Non rilevabili	Numerosi errori di ortografia; difficoltà evidenti nella costruzione anche di periodi semplici	Improprietà più o meno diffuse nel lessico; costruzione dei periodi faticosa	Periodi sostanzialmente corretti anche se non privi di improprietà sintattiche; lessico semplice ma adeguato	Esposizione scorrevole lineare e corretta; lessico appropriato	Periodi ben articolati; lessico accurato anche nell'uso esatto di termini del linguaggio disciplinare specifico	Periodi ariosi e articolati; lessico accurato e preciso anche nell'uso esatto di termini del linguaggio disciplinare specifico
Conoscenza dei contenuti , pertinenza alla tipologia, sviluppo e coerenza delle argomentazioni	Non rilevabili	Cattivo uso delle fonti; evidenti incoerenze nelle argomentazioni che appaiono anche frammentarie	Contenuti elementari con qualche incoerenza; pertinenza alla tipologia della prova non sempre evidente	Comprensione essenziale degli argomenti e riconoscibile sviluppo espositivo; sostanziale pertinenza alla tipologia della prova	Comprensione evidente degli argomenti; pertinenza piena alla tipologia della prova; coerente sviluppo delle argomentazioni	Comprensione sicura dei contenuti; coerente e coeso sviluppo delle argomentazioni	Padronanza articolata delle conoscenze; coerente, organico e approfondito sviluppo delle argomentazioni
Capacità rielaborative, logico-critiche e creative, raccordi interdisciplinari	Non rilevabili	Scarsi tentativi di rielaborazione; considerazioni di elementare logicità	Scarsi esiti di rielaborazione; considerazioni di elementare logicità con tentativi modesti di riferirsi a conoscenze personali	Rielaborazione limitata, ma logica e prevalentemente corretta	Rielaborazione ordinata; pertinenti, ma sporadici riferimenti interdisciplinari	Rielaborazione articolata con appropriati riferimenti interdisciplinari	evidente consapevolezza nella rielaborazione con spunti di originalità; pertinenti e ampi riferimenti interdisciplinari

VOTO _____ / 15

Il voto si ottiene dividendo il totale dei punti per tre e arrotondando

SECONDA PROVA – LICEO CLASSICO

Indicatori	Null 1	Gravemente insufficiente 2-6	Insufficien te 7-9	Sufficiente 10	Più che sufficiente/ Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15	Punti
Comprensione del testo	Non rilevabile	Molto limitata, con travisamenti estesi del senso	Testo compreso in modo parziale e frammentario	Testo nel complesso compreso anche se con alcuni travisamenti	Testo compreso con alcuni fraintendim enti	Testo compreso con isolati fraintendime nti	Il senso del testo è stato compreso	
Conoscenza delle strutture morfo- sintattiche	Non rilevabile	Fortemente limitata, con gravi e numerose lacune	Incompleta Gravi errori presenti in più punti	Essenziale con alcuni errori	Adeguate con pochi errori	Ampia con qualche imprecisione	Completa	
Proprietà lessicale e di linguaggio	Non rilevabile	Forma trascurata e/o con numerosi errori (sintassi, ortografia, etc...)	Resa impacciata e/o con errori (sintassi, ortografia,e tc...)	Forma nel complesso corretta, semplice ma accettabile	Forma piuttosto fluida e scorrevole	Resa consapevole e curata	Resa eccellente, con adeguate e consapevoli scelte lessicali	

TOTALE _____ / 45 : 3

VALUTAZIONE FINALE _____

(Il voto si ottiene dividendo il totale dei punti per tre e arrotondando)

SECONDA PROVA – LICEO LINGUISTICO

Comprensione/questionario/riassunto

COMPRESIONE	a. Dettagliata, elimina tutte le informazioni secondarie mantenendo intatto il senso generale	14/15	
	b. Globale, elimina quasi tutte le informazioni secondarie	12/13	
	c. Adeguata, mantiene le informazioni essenziali	11	
	d. Coglie solo in parte gli elementi essenziali	10	
	e. Parziale, superficiale, coglie solo gli elementi espliciti	6/9	
	f. Errata	1/5	
CONTENUTI	a. Pertinenti, esaurienti, rielaborati in modo coerente	14/15	
	b. Pertinenti, esaurienti e rielaborati	12/13	
	c. Abbastanza pertinenti anche se ripresi dal testo	11	
	d. Un po' generici e ripresi dal testo	10	
	e. Non sempre pertinenti, anche se ripresi dal testo	6/9	
	f. Errati, non rispondenti	1/5	
FORMA/ ESPOSIZIONE	a. Chiara, scorrevole, sintetica ma esaustiva, uso di registro adeguato, lessico ricco e appropriato	14/15	
	b. Chiara, scorrevole, uso di un registro adeguato, lessico appropriato	12/13	
	c. Comprensibile, con forma, registro e lessico nel complesso adeguati	11	
	d. Comprensibile nonostante alcuni errori, forma talvolta involuta, lessico nel complesso adeguato	10	
	e. Elementare, con errori diffusi, non sempre chiara, ricalca la forma italiana	6/9	
	f. Errori diffusi gravi, che compromettono la comprensione del messaggio	1/5	
ARGOMENTAZIONE	a. Logica, coerente e documentata da dati e citazioni	14/15	
	b. Logica e coerente	12/13	
	c. Logica, abbastanza articolata e coerente	11	
	d. Nel complesso coerente nella semplicità	10	
	e. Parzialmente coerente, limitata e ripetitiva	6/9	
	f. Incongruente, poco articolata	1/5	
TOTALE			
TOTALE _____/4: punteggio attribuito valido come proposta di voto			

SECONDA PROVA – LICEO LINGUISTICO

Tema e produzione

CONTENUTI	a. Pertinenti, personali, esaurienti, documentati	14/15
	b. Pertinenti, documentati con adeguato apporto personale	12/13
	c. Abbastanza pertinenti	11
	d. Un po' generici ma comunque accettabili	10
	e. Molto limitati, talvolta errati	6/9
	f. Inaccettabili	1/5
FORMA/ESPOSIZIONE	a. Chiara, scorrevole, sintetica ma esaustiva, uso di registro adeguato, lessico ricco e appropriato	14/15
	b. Chiara, scorrevole, uso di un registro adeguato, lessico appropriato	12/13
	c. Comprensibile, con forma, registro e lessico nel complesso adeguati	11
	d. Comprensibile nonostante alcuni errori, forma talvolta involuta, lessico nel complesso adeguato	10
	e. Elementare, con errori diffusi, non sempre chiara, ricalca la forma italiana	6/9
	f. Errori diffusi gravi, che compromettono la comprensione del messaggio	1/5
ARGOMENTAZIONE	a. Logica, coerente e documentata da dati e citazioni	14/15
	b. Logica e coerente	12/13
	c. Logica, abbastanza articolata e coerente	11
	d. Nel complesso coerente nella semplicità	10
	e. Parzialmente coerente, limitata e ripetitiva	6/9
	f. Incongruente, poco articolata	1/5
	TOTALE	
	TOTALE _____/3: punteggio attribuito valido come proposta di voto	

**Prova scritta di lingua e letteratura francese
per l'ESABAC
Griglia di valutazione per l'essai bref**

Criteri di valutazione		Punteggio
Comprensione dei documenti		Voto / 4 <i>Sufficienza = 3</i>
Capacità di :	- <u>analizzare e interpretare</u> i documenti in funzione della problematica indicata, identificare, mettere in relazione, gerarchizzare, contestualizzare gli elementi risultanti dai diversi documenti;	Voto /6 <i>Sufficienza = 4</i>
	- <u>rispondere alla problematica</u> con una riflessione personale argomentata, associando in modo pertinente gli elementi colti dall'analisi dei documenti e le conoscenze acquisite;	
Padronanza dell'espressione scritta corrispondente al livello B2 del Q.C.E.R., (relativamente a questo punto si vedano i criteri specifici).	- <u>varietà e precisione del lessico</u> : il vocabolario utilizzato è sufficientemente ampio da evitare ripetizioni frequenti e permettere di variare, nonostante qualche lacuna o confusione. È abbastanza preciso da consentire un'espressione personale che colga le varie sfumature della lingua	Voto /5 <i>Sufficienza = 3</i>
	- <u>correttezza grammaticale</u> : il grado di controllo grammaticale è tale che gli errori su strutture semplici e correnti siano occasionali e non producano malintesi	
	- <u>coerenza e coesione</u> : l'uso adeguato di un numero di connettivi permette di evidenziare chiaramente la relazione tra idee e fatti.	
Voto finale :		/15

89

**Prova scritta di lingua e letteratura francese
per l'ESABAC
Griglia di valutazione per le commentaire dirigé**

Criteri di valutazione		Punteggio
Comprensione : capacità di individuare e citare con precisione quanto richiesto		Voto / 4 <i>Sufficienza = 3</i>
Interpretazione e riflessione personale	capacità di analizzare il testo utilizzando in modo adeguato la metodologia dell'analisi del testo, evitando parafrasi e riferendosi a esempi e citazioni tratti dal testo.	Voto /6 <i>Sufficienza = 4</i>
	capacità di problematizzare e di strutturare il discorso.	
Padronanza dell'espressione scritta corrispondente al livello B2 del Q.C.E.R., (relativamente a questo punto si vedano i criteri specifici).	- varietà e precisione del lessico: il vocabolario utilizzato è sufficientemente ampio da evitare ripetizioni frequenti e permettere di variare, nonostante qualche lacuna o confusione. È abbastanza preciso da consentire un'espressione personale che colga le varie sfumature della lingua	Voto /5 <i>Sufficienza = 3</i>
	- correttezza grammaticale : il grado di controllo grammaticale è tale che gli errori su strutture semplici e correnti siano occasionali e non producano malintesi	
	- coerenza e coesione : l'uso adeguato di un numero di connettivi permette di evidenziare chiaramente la relazione tra idee e fatti.	
Voto finale :		/15

90

GRILLE D'EVALUATION DE LA COMPOSITION EN HISTOIRE

	Contrôle 1		Contrôle 2	
	Noté s/10	Note s/15	Noté s/10	Note s/15
MAITRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE <input type="checkbox"/> respect de l'orthographe (0,5 pts) <input type="checkbox"/> respect de la grammaire (0,5 pts) <input type="checkbox"/> utilisation correcte de la ponctuation (0,5pts) <input type="checkbox"/> utilisation du vocabulaire historique approprié (0,5)	/2	/3	/2	/3
CONTENU DU DEVOIR <u>Introduction</u> <input type="checkbox"/> approche et présentation du sujet (1 pt) <input type="checkbox"/> formulation de la problématique (problème posé par le sujet) (0,5 pts) <input type="checkbox"/> annonce du plan (en deux ou trois parties) (0,5 pts) <u>Développement</u> <input type="checkbox"/> compréhension du sujet (0,5 pts) <input type="checkbox"/> choix judicieux du type de plan (thématique, analytique, chronologique) (0,5 pts) <input type="checkbox"/> présence d'une articulation dans l'argumentation (structure, organisation, mots de liaison...) (0,5 pts) <input type="checkbox"/> phrases de transition entre les parties (0,5 pts) <input type="checkbox"/> pertinence des arguments, des connaissances mises en œuvre (2 pts) <input type="checkbox"/> présence d'exemples et pertinence (0,5 pts) <u>Conclusion</u> <input type="checkbox"/> bilan de l'argumentation (réponse claire à la problématique posée en introduction) (0,5 pts) <input type="checkbox"/> ouverture vers d'autres perspectives (0,5 pts)	2/	/3	/2	/3
CRITERES DE PRESENTATION <input type="checkbox"/> saut de lignes entre les différentes parties du devoir (intro, développement, conclusion) <input type="checkbox"/> retour à la ligne à chaque nouveau paragraphe <input type="checkbox"/> copie « propre » et clairement lisible	/0,5	/1	/0,5	/1

NOM :

NOTE :

97

Pag. 78 | 84

GRILLE D'EVALUATION DE L'ENSEMBLE DOCUMENTAIRE

	Contrôle 1		Contrôle 2	
	Note s/10	Noté s/15	Note s/10	Noté s/15
MAITRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE <input type="checkbox"/> respect de l'orthographe (0,5 pts) <input type="checkbox"/> respect de la grammaire (0,5 pts) <input type="checkbox"/> utilisation correcte de la ponctuation (0,5 pts) <input type="checkbox"/> utilisation correcte du vocabulaire historique approprié (0,5 pts)	/2	3	/2	/3
CONTENU DU DEVOIR <u>Questions sur les documents</u> <input type="checkbox"/> compréhension des questions (1 pt) <input type="checkbox"/> réponses pertinentes aux questions posées (0,5) <input type="checkbox"/> reformulation des idées contenues dans les documents (0,5) <input type="checkbox"/> mise en relation des documents (contextualisation, confrontation des points de vue exprimés...) (0,5) <input type="checkbox"/> choix et utilisation appropriée des citations (pour illustrer ou justifier l'idée développée) (0,5) <u>Réponse organisée</u> <input type="checkbox"/> compréhension du sujet (1 pt) <input type="checkbox"/> <u>introduction</u> (formulation de la problématique et annonce du plan en 2 ou 3 parties) (1 pt) <input type="checkbox"/> <u>développement</u> (articulation/structure : arguments, connaissances personnelles, exemples) (2 pts) <input type="checkbox"/> <u>conclusion</u> (réponse claire à la problématique posée en introduction, ouverture vers d'autres perspectives) (0,5 pt)	/3	/5	/3	/5
CRITERES DE PRESENTATION <input type="checkbox"/> saut de ligne entre les différentes parties du devoir (introduction, développement, conclusion) <input type="checkbox"/> retour à la ligne à chaque paragraphe <input type="checkbox"/> utilisation des guillemets pour les citations <input type="checkbox"/> copie « propre » et clairement lisible	/0,5	/1	/0,5	/1

NOM :

NOTE :

98

TERZA PROVA

Indicatori	Descrittori						Punti	
	Gravemente insufficiente 1 - 7	Insufficiente 8 - 9	Sufficiente 10	Più che sufficiente/ Discreto 11 - 12	Buono 13	Ottimo 14 - 15		
Conoscenza dei contenuti e pertinenza	Incompleta, superficiale e/o con errori	Frammentaria	Essenziale e/o con qualche imprecisione	Abbastanza attenta con alcuni riferimenti	Approfondita	Ampia		
Correttezza della lingua, dei codici e dei linguaggi specifici	Non adeguata	Difficoltosa	Accettabile	Appropriata	Puntuale	Eccellente		
Capacità di analisi e sintesi	Parziale	Carente	Accettabile	Piuttosto precisa e corretta	Precisa	Precisa e personale		
somma							/ 3 Voto	

COLLOQUIO

	Nulla 1	Gravemente insufficiente 2- 12	Insufficiente 13 - 19	Sufficiente 20	Più che sufficiente/ Discreto 21 - 25	Buono 26 - 29	Ottimo 30
Conoscenze generali e specifiche	Non rilevabili	Imprecise e/o frammentarie	Conosce solo contenuti superficiali e/o risponde in modo confuso alle richieste	Essenziali, ma sostanzialmente corrette	Conosce i contenuti essenziali e risponde in modo abbastanza aderente alle richieste	Conosce i contenuti necessari a rispondere con piena pertinenza alle richieste	Complete, ampie e approfondite
Capacità di utilizzare e collegare le conoscenze	Non rilevabili	Non comprende le richieste e/o risponde con contenuti non pertinenti	Parzialmente adeguata e approssimativa	Adeguate e accettabile	Utilizza le conoscenze in modo corretto e sostanzialmente soddisfacente	Autonoma e soddisfacente	Autonoma, consapevole ed efficace
Capacità di approfondire gli argomenti e rielaborare criticamente	Non rilevabili	Inefficace	Incerta e/o approssimativa	Adeguate	Sostanzialmente efficace	Adeguate ed efficaci	Autonoma, completa e articolata
Competenze linguistiche	Non rilevabili	Scorretta, stentata	Incerte e/o approssimative	Adeguate	Si esprime in modo abbastanza corretto e usa una terminologia generalmente appropriata	Si esprime in modo corretto, con una certa proprietà di linguaggio	Si esprime in modo corretto, appropriato e fluente

CARTA DEI SERVIZI DEL LICEO ARISTOFANE

(Collegio Docenti, riunione del 15/5/14; Consiglio di Istituto, riunione del 29/5/14)

La Carta dei servizi è un documento che ogni Ufficio della Pubblica Amministrazione è tenuto a fornire ai propri utenti. In esso sono descritti finalità, modi, criteri e strutture attraverso cui il servizio viene attuato, diritti e doveri, modalità e tempi di partecipazione, procedure di controllo che l'utente ha a sua disposizione. La Carta è lo strumento fondamentale con il quale si attua il principio di trasparenza, attraverso la esplicita dichiarazione dei diritti e dei doveri sia del personale, sia degli utenti. Si ispira agli articoli 3, 30, 33, 34 della Costituzione Italiana, che sanciscono e tutelano il rispetto dei principi di uguaglianza, imparzialità, tutela della dignità della persona, e che vietano ogni forma di discriminazione basata sul sesso, sull'appartenenza etnica, sulle convinzioni religiose, e impegna tutti gli operatori e la struttura nel rispetto di tali principi.

PARTE I - AREA DIDATTICA

1 - Attività collegiali

Il Collegio Docenti, come responsabile della *qualità* di ogni attività educativa, opera anche tramite i Dipartimenti disciplinari e le Commissioni di lavoro, presieduti dal Dirigente scolastico o da un responsabile incaricato con atto formale. La partecipazione alle riunioni dei gruppi di lavoro, previsti dalla normativa e deliberati dal Collegio Docenti, è obbligatoria. Entro il primo mese di scuola, il Dirigente scolastico, acquisite le proposte dei docenti, predispone un Piano annuale delle Attività, che presenta al Collegio Docenti.

2 - Funzioni e responsabilità dei Dipartimenti disciplinari e delle Commissioni

I Dipartimenti disciplinari e le Commissioni hanno la funzione di:

- a. contribuire all'elaborazione del P.O.F.;
- b. definire la programmazione scolastica ed extrascolastica annuale;
- c. fornire indicazioni generali sulla scelta e l'uso delle strumentazioni didattiche e sulla scelta dei libri di testo, ferma restando la libertà dei singoli docenti, avendo come criteri di riferimento la loro validità culturale e la funzionalità educativa.
- d. elaborare sistemi di monitoraggio dell'efficienza ed efficacia dell'azione educativa.

3 - Piano dell'Offerta Formativa

Il P.O.F. è il documento della programmazione d'Istituto, in riferimento alle scelte organizzative, formative e all'uso delle risorse. Il P.O.F., al fine di armonizzare l'attività dei Consigli di Classe, individua gli strumenti per la rilevazione della situazione iniziale degli studenti, per la programmazione collegiale e individuale dei docenti, per la verifica e la valutazione dei percorsi didattici. Il P.O.F. definisce anche le attività riguardanti l'orientamento, lo studio assistito, i corsi di sostegno e gli interventi di recupero delle insufficienze.

La programmazione viene sottoposta annualmente a momenti di verifica e di valutazione dei risultati, al fine di adeguare l'azione didattica alle esigenze formative che emergono *in itinere*.

4 - Informazione all'utenza

Il P.O.F. è approvato all'inizio di ogni anno dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto. Il contenuto è reso noto mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto alla pagina

<http://www.liceoaristofane.gov.it/resources/didattica/pof/pof-14-15.pdf>.

Entro il mese di novembre i Dipartimenti elaborano la propria programmazione e ogni docente elabora il proprio Piano di Lavoro, che porta a conoscenza delle classi. Programmazioni dei Dipartimenti e Piani di Lavoro dei Docenti sono pubblicati nella pagina web <http://www.liceoaristofane.gov.it/it/didattica>.

Periodi, orari, modalità di ricevimento degli insegnanti e composizione dei consigli di classe sono comunicati annualmente nella pagina web <http://www.liceoaristofane.gov.it/it/ricevimento-insegnanti>.

Il termine massimo per la restituzione dei compiti in classe corretti è fissato in tre settimane dalla data di effettuazione e in ogni caso avviene prima del successivo compito. La restituzione è integrata da una correzione e riflessione collettiva in classe e, ove necessario, da interventi individualizzati.

I compiti in classe possono essere visionati dalle famiglie in occasione dei colloqui; a richiesta può esserne estratta copia.

PARTE II - SERVIZI AMMINISTRATIVI

5 - Fattori di qualità

Il liceo Aristofane ha individuato i seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi: celerità delle procedure; trasparenza; informatizzazione dei servizi di segreteria; brevi tempi d'attesa agli sportelli; flessibilità degli orari d'ufficio.

6 - Standard specifici delle procedure

Il liceo Aristofane garantisce l'efficienza e l'efficacia dei servizi amministrativi applicando le seguenti disposizioni:

a. il Dirigente scolastico e i suoi collaboratori ricevono docenti e studenti in qualsiasi momento, compatibilmente con le pratiche d'ufficio in atto; ricevono il pubblico previo appuntamento richiesto tramite telefono o posta elettronica (<http://www.liceoaristofane.gov.it/it/contatti>);

b. gli uffici di Segreteria garantiscono un orario di apertura al pubblico, reso noto annualmente sul sito web (<http://www.liceoaristofane.gov.it/it/ricevimento-ds-segreteria>), funzionale alle esigenze degli utenti e del territorio; nel periodo delle iscrizioni l'orario di apertura degli uffici viene potenziato;

c. i certificati sono rilasciati, su richiesta, nel normale orario di apertura al pubblico, entro il tempo massimo di tre giorni lavorativi per quelli di iscrizione e frequenza e di cinque giorni lavorativi per quelli di servizio o con votazioni e/o giudizi;

d. i nulla osta sono rilasciati entro il tempo massimo di cinque giorni lavorativi dall'arrivo della dichiarazione di disponibilità della scuola accogliente;

i diplomi originali sono predisposti entro il mese di dicembre dell'anno di superamento dell'Esame di Stato;

f. i documenti di valutazione elaborati al termine dello scrutinio intermedio sono consegnati agli studenti dal Dirigente Scolastico (o da un docente da lui delegato) entro 10 giorni dal termine delle operazioni di predisposizione; quelli elaborati al termine dello scrutinio finale sono pubblicati all'Albo, conservati nel fascicolo personale dello studente e consegnati agli interessati dopo il superamento dell'Esame di Stato;

g. il liceo Aristofane assicura all'utenza la tempestività del contatto telefonico, con modalità di risposta che

comprendono il nome dell'Istituto, il nome e la qualifica di chi risponde, la persona o l'ufficio competente a fornire le informazioni richieste;

- h. presso l'ingresso e nell'atrio della sede centrale e delle succursali sono sempre presenti e conoscibili attraverso i cartellini identificativi gli operatori scolastici in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio;
- i. il personale degli uffici di segreteria quando svolge attività a contatto con il pubblico rende conoscibile il proprio nominativo mediante l'uso di cartellini identificativi;
- j. l'orario di funzionamento dell'Istituto è assicurato per almeno 10 ore al giorno dal lunedì al giovedì; il venerdì e il sabato per almeno 7 ore, adeguando opportunamente l'orario di servizio del personale ATA secondo le indicazioni del CCNL.

PARTE III - CONDIZIONI AMBIENTALI DELL'ISTITUTO

7 - Fattori di qualità

Il Liceo Aristofane garantisce un ambiente scolastico pulito, accogliente e sicuro. In particolare salvaguarda:

- a. la sicurezza degli studenti all'interno dell'Istituto, con adeguate forme di vigilanza nelle classi, nei laboratori e in tutti gli ambienti scolastici;
- b. l'igiene dei servizi e di tutti i locali, con interventi di pulizia sia nel corso della giornata sia al termine della stessa;
- c. un impegno particolare per sensibilizzare tutti gli Enti interessati ai fini della sicurezza, della manutenzione dell'edificio e dell'abbattimento di eventuali barriere architettoniche l'attivazione di tutte le norme riguardanti la sicurezza dei lavoratori e degli studenti; in particolare, in ottemperanza al vigente T.U., sono stati predisposti il Documento per la Valutazione dei Rischi e il corrispondente Piano di Evacuazione degli edifici in caso di calamità.